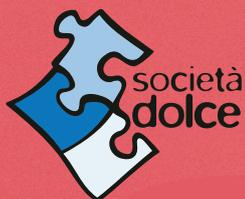




bilancio sociale duemila ventidue



la cultura del fare insieme

INTRODUZIONE	5
Riferimenti normativi e obiettivi del Bilancio Sociale	5
Principi di redazione	5
Nota metodologica	6
IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA	8
Identità	8
Società Dolce - origini	8
Valori	9
Missione	9
Attività da Statuto	9
Sedi e contatti*	10
Territori	11
Aree di Produzione	11
Settori e tipologia dei servizi	11
Governance Societaria	11
Governance aziendale	12
Codice Etico	13
Responsabilità amministrativa ex D.LGS. n. 231/2001	13
Rating di Legalità	14
Regolamento per la gestione dei rapporti con le Parti Correlate	14
Capitale Sociale	14
Soci	15
Partecipazioni societarie	17
I servizi in numeri (dati al 31.12.2022)	19
Attività di gara	21
Stakeholder	24
VALORE AGGIUNTO	26
Determinazione del valore aggiunto	27
Riparto del valore aggiunto	27
Giorni medi di incasso e di pagamento	28
Valore della Produzione	28
Costo del personale	29

INTRODUZIONE

Riferimenti normativi e obiettivi del Bilancio Sociale

Il Decreto legislativo emanato il 4 luglio 2019 stabilisce che, a partire dalla redazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2020, siano adottate le linee guida da esso definite, così come previsto ai sensi dell'art. 14 comma 1 decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, ai sensi dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017. La finalità delle linee guida è quella di stabilire i contenuti e le modalità di redazione del Bilancio Sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi, elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale è infatti uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Attraverso il Bilancio Sociale Società Dolce vuole condividere e far comprendere come opera, offrendo a tutti gli interlocutori un quadro complessivo delle performance e degli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire, della qualità dell'attività svolta e della declinazione del suo sistema di valori nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali e nei loro effetti e risultati.

Il Bilancio Sociale accoglie alcune informazioni e dati riguardanti il sistema di gestione della responsabilità sociale e le politiche adottate per il rispetto dei requisiti dello Standard SA8000:2014; un impegno importante, che garantisce il rispetto dei requisiti dello Standard di riferimento e delle convenzioni internazionali in materia di tutela di diritti umani e dei lavoratori.

Principi di redazione

Il Bilancio Sociale deve presentare le informazioni in modo tale che ciascun lettore del documento le possa giudicare adeguatamente secondo il proprio punto di vista, sia per agevolare un maggiore confronto, sia per mantenere una corretta e trasparente relazione con ogni interlocutore legittimamente interessato all'attività dell'azienda. E' essenziale però che tali peculiarità osservino, nel manifestarsi, criteri espliciti, condivisi e ricorrenti. Le linee guida stabiliscono che la redazione del Bilancio Sociale deve attenersi ai principi di:

- Rilevanza
- Completezza
- Trasparenza
- Neutralità
- Competenza di periodo
- Comparabilità
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità
- Autonomia delle terze parti

I principi di redazione del Bilancio Sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile. In particolare ai principi e ai valori condivisi di etica pubblica ed economica

e, per quanto attiene al campo del diritto, alla Costituzione e alla legislazione vigente, nazionale e comunitaria, e ai principi fondamentali dei diritti dell'uomo (Carta dei Diritti dell'ONU). Infine, per quanto riguarda gli aspetti più professionali o procedurali, ai principi contabili nazionali e internazionali.

La qualità del processo di redazione del Bilancio Sociale 2022 e delle informazioni in esso contenute è garantita dal rispetto dei principi definiti dallo Standard Principi di Redazione del Bilancio Sociale - GBS 2013, che è assunto come Standard di riferimento.

Nota metodologica

Conformemente a quanto indicato nelle linee guida definite dal d.lgs. del 4 luglio 2019, la struttura del Bilancio Sociale si esplicita con:

Introduzione, che è premessa metodologica per fornire una chiave di lettura del lavoro svolto.

Identità della Cooperativa, in cui si delinea il profilo societario e aziendale e si fornisce un quadro dell'organizzazione della Cooperativa.

Produzione e distribuzione del valore aggiunto, rendicontazione dei dati economici più rilevanti.

Relazione sociale e ambientale, sezione dedicata in modo specifico alla rendicontazione dei dati e degli avvenimenti sociali. Attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche si dà conto dell'organizzazione del lavoro e dell'occupazione, del mutualismo e della partecipazione societaria e della dimensione ambientale.

Sezione integrativa, relativa alla gestione dei servizi e dei clienti (committenti e fruitori dei servizi), alle interviste agli stakeholder e ad ulteriori informazioni rilevanti.

Il Bilancio Sociale è consultabile e scaricabile dal sito della Cooperativa www.grupposocietadolce.it alla sezione "Numeri" (<https://www.grupposocietadolce.it/numeri/#bilanci>).

Le informazioni contenute in questo documento sono tutte riferite a Società Dolce Società Cooperativa e riguardano l'anno di gestione chiuso al 31 dicembre 2022 ed eventuali fatti di rilievo per il Bilancio Sociale avvenuti successivamente.

I dati riferiti all'anno del bilancio sono esposti, laddove la rappresentazione è significativa, a confronto con almeno i due esercizi precedenti.



1.203 SOCI ATTIVI

pari al **33%** sul totale occupati

2,1 MILIONI di EURO di
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO

di cui il **99,7%** versato

348 SERVIZI

gestiti nei settori **infanzia,**
anziani, minori, disabilità e
salute mentale, fragilità
e servizi sanitari

3 STELLETTE
RATING DI LEGALITÀ

dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Identità

Denominazione: **COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA**

Forma giuridica: **SOCIETÀ COOPERATIVA**

Data Atto di costituzione: **26/02/1988**

Società Dolce è una società cooperativa e nello specifico una cooperativa sociale di tipo A (ai sensi della legge 381/1991).

Capisaldi del sistema cooperativo sono i principi di mutualità, solidarietà, democrazia.

Le società cooperative sono società dedite alla produzione di beni o servizi, per le quali lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico, che consiste, a seconda del tipo di cooperativa, nell'assicurare ai soci il lavoro o beni di consumo o servizi, a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.

Le cooperative sono caratterizzate dal voto capitario dei soci, ovvero dal fatto che ogni socio ha diritto a un voto in Assemblea, indipendentemente dal valore versato della propria quota di capitale sociale.

Caratteristica propria della cooperativa è anche il principio di parità tra i soci (democrazia economica), che implica, tra l'altro, oltre al voto capitario, la necessità di un giudizio motivato sui motivi di ammissione o sul diniego di ammissione nei confronti di nuovi soci (art. 2528, quarto comma).

Ulteriori caratteristiche fondamentali sono il principio cosiddetto della porta aperta e il capitale variabile della società cooperativa. Il Codice Civile riconosce la variabilità del capitale come un elemento peculiare delle società cooperative.

Società Dolce - origini

Società Dolce è stata fondata il 26 febbraio 1988 a Bologna da un gruppo di giovani studenti universitari che condividevano medesimi valori, tra cui quello di impegnarsi per contribuire a creare una società più dolce, dove tutti, anche chi fatica a "tenere il passo", possano trovare servizi che favoriscano una condizione di vita migliore e, allo stesso tempo, offrire buone opportunità di lavoro a chi desidera operare nel sociale.

Pietro Segata, socio fondatore della Cooperativa, ricorda che il nome Società Dolce nacque da un colloquio che ebbe con Franco Piro, parlamentare di Bologna che ha proposto la Legge n. 13 del 1989 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Giocarono sull'idea di una *Società Dolce*, una società in cui tutti noi avremmo auspicato di vivere, in quanto modello di Comunità dove non ci sono differenze, dove non ci sono contrasti, dove c'è eguaglianza, equità e solidarietà.

Questi sono ancora i valori che persegue Società Dolce.

Questo è il motivo per cui non ha mai cambiato il suo nome, nonostante varie sollecitazioni.

Società Dolce, oggi, ha una posizione di leadership fra le imprese nazionali nel settore dei servizi alla persona: è un'impresa fortemente consolidata e vanta un know-how tecnico e una capacità progettuale, organizzativa e finanziaria che consentono di fornire risposte adeguate a nuovi ed emergenti bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari.

Valori

Società Dolce è una Cooperativa Sociale iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna come Società Cooperativa, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, attraverso attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che necessitano di aiuto.

Società Dolce si ispira ai principi di libertà e solidarietà e, in tale ottica, si propone di potenziare il movimento cooperativo e di migliorare le condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci. Garantisce sempre un'alta professionalità, competenza, formazione e specializzazione del personale, affinché siano sempre assicurati il benessere dei fruitori dei servizi, la loro dignità e i loro diritti.

Società Dolce assicura la qualità dei servizi offerti attraverso l'impiego di risorse economiche e umane in attività di progettazione, ricerca, sviluppo e formazione del personale orientate verso l'innovazione continua. I processi di miglioramento qualitativo nelle pratiche di progettazione e di erogazione dei servizi sono da sempre un valore primario della Cooperativa.

I valori su cui si basa Società Dolce sono la centralità della persona, con i suoi diritti, bisogni e sentimenti, la promozione dello sviluppo locale, la competenza, l'innovazione e la flessibilità, la gestione democratica e partecipata, il rispetto dell'ambiente e la trasparenza.

Missione

- **Mutualità:** Costituisce scopo prioritario di Società Dolce favorire le migliori condizioni economiche, professionali e sociali ai propri soci; garantire loro pari opportunità; favorire la loro partecipazione alle scelte.
- **Centralità del Cliente:** La soddisfazione dei fruitori e dei committenti è al centro dell'attività di Società Dolce, che è orientata all'efficacia, all'efficienza e alla produzione di valore nei servizi erogati.
- **Responsabilità Sociale:** Società Dolce vuole essere soggetto attivo e responsabile nei territori in cui lavora per contribuire alla promozione di un *benessere comunitario* in grado di coniugare sviluppo e solidarietà.

Attività da Statuto

In relazione ai propri scopi la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività (art. 2 dello Statuto):

- Gestire servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi e del tempo libero.
- Sviluppare tutte quelle attività e servizi funzionali ai settori dell'infanzia, dell'adolescenza, della senilità, dei disabili e dell'emarginazione in genere.
- Realizzare tutte quelle iniziative volte alla promozione individuale e sociale dei giovani, degli anziani e di ogni soggetto svantaggiato in genere.
- Promuovere e gestire servizi in grado di agevolare il rapporto tra cittadino e istituzioni.
- Rimuovere quegli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che impediscono la reale uguaglianza

fra tutte le persone, attraverso la pubblicazione e la divulgazione di studi, ricerche e notizie.

- Promuovere e realizzare prodotti editoriali di carattere politico, sociale, culturale.
- Promuovere e realizzare servizi volti al mantenimento dell'occupazione.
- Promuovere e realizzare formazione e aggiornamento per i propri soci e per i terzi accessori e funzionali al raggiungimento dei propri scopi.
- Promuovere l'autofinanziamento della Cooperativa stimolando lo spirito di previdenza e risparmio dei soci e raccogliendo prestiti, conferimenti e altri apporti esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.
- Costituire fondi, formati con i conferimenti dei soci sovventori, per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 (recante "Nuove norme in materia di società cooperative").

Sedi e contatti*

Sede	Telefono	Fax	Mail
Sede Legale e Amministrativa			
Via Cristina da Pizzano n. 5 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it societadolce@pec.it
Sedi di Bologna			
Via Cristina da Pizzano n. 6 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Cristina da Pizzano n. 7/A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Cristina da Pizzano n. 9/A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via della Filanda n. 20 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Lorenzetti n. 4/3 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Lorenzetti n. 4/2A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Sede di Brescia			
Via Bazzoli n. 25 - 25134 Brescia	030 2300944	030 2300944	
Sede di Cesena			
Piazza L. Sciascia n. 218 - 47023 Cesena	0547 610210	0547 21673	cesena@societadolce.it
Sede di Cremona			
Via Antiche Fornaci n.51 - 26100 Cremona	0372 23103	0372 565483	infoareanordvest@societadolce.it
Sede di Mantova			
Piazza Giotto n.2 - 46030 San Giorgio di Mantova	0376 324529	0376 362833	cdd.tamtam@societadolce.it
Sede di Parma			
Piazzale Allende n.1 - 43121 Parma	0521 494298	0521468142	segreteria.parma@societadolce.it

*Dati aggiornati al 29 maggio 2023

Territori

Regioni in cui opera la Cooperativa	
Emilia Romagna	Lombardia
Veneto	Lazio

Aree di Produzione

Aree di Produzione	
Area Educativa Sede	Area Nord-Ovest
Area Socio-Sanitaria Sede	Area Centro

Settori e tipologia dei servizi

Settori e tipologia dei servizi	
Infanzia	Minori
Anziani	Disabilità
Fragilità	Servizi Sanitari

Governance Societaria

Organi di governo e controllo	
Assemblea dei Soci	
Consiglio di Amministrazione	
Collegio Sindacale	

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Pietro Segata
Vice Presidente	Carla Ferrero
Consiglieri	Doriana Ballotti
	Antonio Franceschini
	Paolo Gardenghi
	Maurizio Montanarini
	Camilla Monteventi
	Simone Secchi
	Paolo Vaccaro

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023.

La nomina dei Consiglieri avverrà secondo quanto stabilito dal Regolamento Elettorale che prevede, in conformità con quanto disposto dalle norme statutarie, che il CdA debba essere composto da almeno un terzo

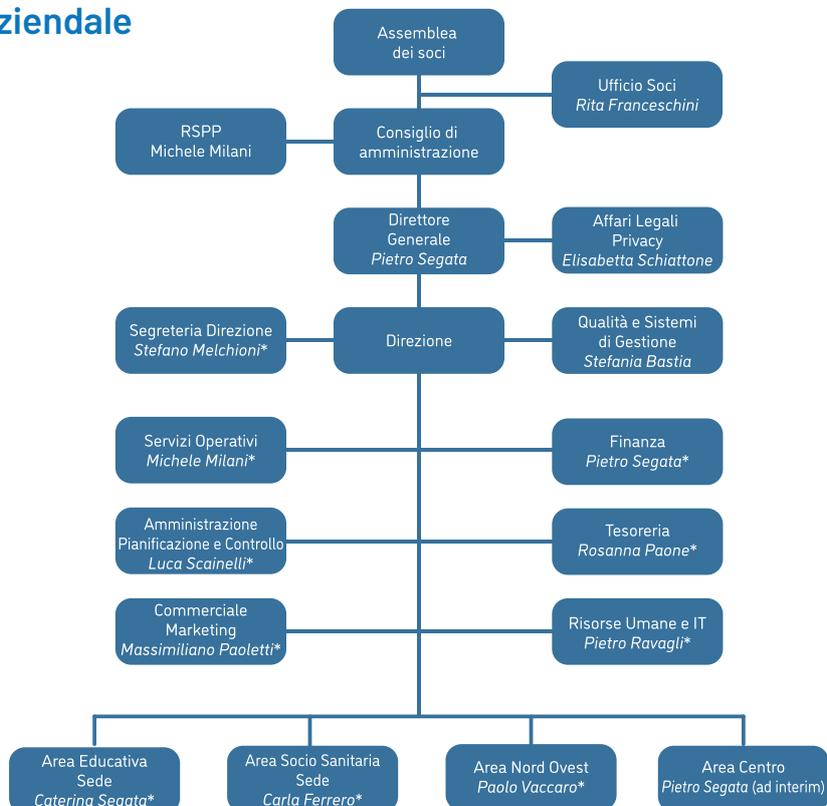
di Consiglieri indipendenti, almeno un terzo di Consiglieri del genere meno rappresentato e non più di un terzo di Consiglieri che abbiano ruoli esecutivi in Cooperativa in forza di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, quali i Dirigenti o i Quadri direttivi. Fermo restando quanto previsto dallo Statuto sociale in relazione alla facoltà da parte dei Soci Finanziatori di nominare un amministratore da considerarsi tra i Consiglieri indipendenti.

Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Picone
Sindaci effettivi	Roberto Maria Pasquali Gianni Scola
Sindaci Supplenti	Fabrizio Labanti Maria Pia Persiani

Società di revisione

L'incarico della revisione legale è stato affidato ad Essezeta Controlgest Srl, la quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Governance aziendale



*Membri della **Direzione**, così denominata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2021, coordinata dal Direttore Generale e dai seguenti componenti: Pietro Ravagli, Carla Ferrero, Massimiliano Paoletti, Luca Scainelli, Caterina Segata, Paolo Vaccaro, Michele Milani, Rosanna Paone, Stefano Melchioni. La Direzione è stata istituita per dare attuazione al Piano Industriale e alle sue revisioni.

Codice Etico

Il Codice Etico, approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 maggio 2013, nasce per integrare e rafforzare il sistema etico-valoriale di Società Dolce, contiene principi e norme di comportamento che arricchiscono i processi decisionali aziendali e orientano i comportamenti dei dirigenti, quadri, soci, dipendenti e dei diversi gruppi di stakeholder.

Il Codice Etico di Società Dolce si applica a tutti i lavoratori, collaboratori e ai fornitori caratteristici che contribuiscono alla catena di produzione di valore della Cooperativa.

Non si sostituisce a leggi o a norme contrattuali, ma ha la funzione di mettere in luce gli impegni etici e morali da adottare quotidianamente nell'espletamento della propria professione e da perseguire attraverso azioni concrete e verificabili.

Le funzioni del Comitato Etico riguardano la verifica costante in merito all'applicazione del Codice Etico e alla valutazione di manifeste incongruità attraverso la raccolta e valutazione di ricorsi e segnalazioni riferite all'applicazione del Codice stesso, con eventuale apertura di procedura di infrazione.

È strettamente correlato al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001 c.d. "MOG".

L'organo deputato all'applicazione del Codice Etico è il Comitato Etico i cui nuovi componenti sono stati eletti dall'Assemblea dei Soci del 7 luglio 2022, e che attualmente risulta quindi così composto:

Comitato Etico		
Elisabetta Schiattone	Presidente	Responsabile Affari Legali e Privacy
Michele Mastropieri	Vice presidente	Coordinatore Responsabile Area Socio Sanitaria sede
Simona Bergonzi	Membro effettivo	Coordinatore SAD Area Nord Ovest
Nicolas Bonetti	Membro effettivo	Operatore CDD Tam Tam Area Nord Ovest
Adrina Corbelli	Membro effettivo	Impiegato Area Centro
Stefano Ferrari	Membro effettivo	Operatore Area Socio Sanitaria Sede
Annarita Musacchio	Membro effettivo	Coordinatore gestione progetti finanziati Area Educativa sede

È possibile contattare il Comitato Etico attraverso:

- indirizzo e-mail: comitato.etico@societadolce.it
- Società Dolce tel. Centralino: 051 6441211.

Il Comitato Etico ha un mandato triennale, resterà in carica fino al luglio 2025.

Responsabilità amministrativa ex D.LGS. n. 231/2001

Il 28 Gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e adottato il MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (M.O.G.).

In forza del disposto del comma 3 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001, il modello è redatto e attuato anche sulla base delle Linee Guida predisposte dalle associazioni rappresentative degli enti e, in particolare, da Confindustria (31.03.2008).

Organismo di vigilanza

L'affidamento del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è affidato ad un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo è stato monocratico per circa un anno e la sua Presidenza è stata affidata all'Avv. Alessandro Gattavecchia; nel corso dell'anno 2022, il 30 maggio, il Consiglio di Amministrazione di Società Dolce ha deliberato di ripristinarlo come organo collegiale. Con decorrenza dal mese di giugno 2022 l'Organismo di Vigilanza è pertanto composto dal Presidente, Avv. Alessandro Gattavecchia, da un membro esterno con comprovata esperienza in materia di D.lgs. 231/2001 e di ODV, Dott. Luca Federico, e dal membro interno Responsabile Affari Legali e Privacy Elisabetta Schiattone. È possibile contattare l'organismo di vigilanza all'indirizzo e-mail: organismodivigilanza@societadolce.it

Rating di Legalità

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 15 luglio 2021 ha rinnovato a Società Dolce il **Rating di Legalità con il punteggio massimo di tre stellette**.

Il Rating di Legalità, istituito ai sensi del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 (c.d. decreto "Cresci Italia"), è uno strumento volto alla promozione della legalità e dei principi etici in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte dell'impresa e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. È un sistema di premialità per le società che rispettano la legge e/o si allineano ai più elevati standard etico-sociali e/o di governance, adeguando la propria organizzazione in tale direzione. Il rating ha una durata di due anni ed è attualmente in fase di rinnovo.

Regolamento per la gestione dei rapporti con le Parti Correlate

Il 19 luglio 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Regolamento per la gestione dei rapporti con le parti correlate, tramite il quale la Cooperativa ha ritenuto opportuno adottare alcuni criteri e regole volti ad assicurare la massima trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con le Parti Correlate e, più in generale, un consolidato livello di trasparenza in merito alle situazioni che possano configurare dei potenziali conflitti di interesse in capo ai membri dell'organizzazione della Cooperativa.

L'organo deputato all'applicazione del Regolamento per la gestione delle parti correlate è il Comitato Parti Correlate che viene nominato dal Consiglio di Amministrazione; è presieduto da Paolo Gardenghi ed è composto da altri due Consiglieri indipendenti. Il Comitato svolge le proprie attività in collaborazione con il Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile degli Approvvigionamenti e la Responsabile Affari Legali.

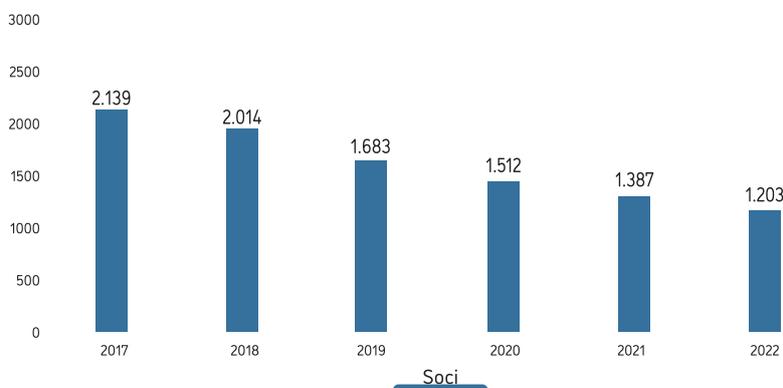
Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2022 il Capitale Sociale sottoscritto è pari ad Euro 2.108.033.

La quota versata è pari ad Euro 2.101.832.

Soci

Al 31/12/2022 i soci attivi risultano essere n. 1.203.



Società Dolce ha riservato la facoltà di associarsi ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che lo richiedono individualmente (il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2013, ha assunto la determinazione di rendere facoltativa anche l'adesione alla Cooperativa delle risorse umane provenienti da altri gestori, in forza di acquisizioni e affitti d'azienda o in forza dell'art. 37 del CCNL di riferimento). Nel 2017 la Cooperativa ha equiparato il contratto di apprendistato al contratto a tempo determinato, sollevando dalla scelta di associamento la lavoratrice o il lavoratore. Da gennaio 2018 l'associamento è completamente lasciato alla *libera scelta* della persona, incentivato per i più giovani di età fino ai 36 anni (limite alzato nel corso del 2022, prima era fino ai 29 anni), che non dovranno sottoscrivere e versare il sovrapprezzo.

Compagine societaria della Cooperativa

Compagine societaria	
soci attivi al 31.12.2022	1.203
di cui soci in formazione	75
di cui soci cooperatori	1.128
di cui soci lavoratori	1.194
% soci su totale occupati	33%
nuovi soci	4
capitale nuovi soci	6.000 €
capitale sottoscritto	2.108.033 €
capitale versato complessivo	2.101.832 €
% capitale versato su capitale sottoscritto	99,7%
associamenti a Socio in formazione	4
trasformazioni di soci da formazione a cooperazione	36
totale dissociamenti	188
di cui dissociamenti di soci cooperatori	139
di cui dissociamenti di soci in formazione	49

Nel corso del 2022 la Cooperativa, pur rimanendo a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale, non rispetta la condizione di prevalenza (come dai criteri stabiliti dall'art. 2513 del Codice Civile) in quanto al 31/12/2022 i costi per il personale verso i soci risultano essere il 38,8% rispetto al totale dei costi per il personale (voce B.9 del Conto Economico). Tuttavia La Cooperativa persegue il proprio e più ampio scopo "di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali" per i propri Soci (art. 2 dello Statuto).

Soci finanziatori

In data 11 febbraio 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Cooperativa ha deliberato l'approvazione del nuovo Statuto e ha deliberato l'approvazione dell'operazione d'aumento del capitale dedicato ai Soci Finanziatori fino all'importo massimo di Euro 400.000 mediante emissione, alla pari, di 800 azioni nominative di socio finanziatore del valore nominale di Euro 500 cadauna.

L'Assemblea Straordinaria ha inoltre deliberato l'approvazione del Regolamento d'emissione delle azioni di socio finanziatore e il relativo schema di certificato azionario.

In data 15 marzo 2022 i fondi mutualistici Coopfond S.p.A. e General Fond S.p.A. sono entrati nel capitale della Cooperativa versando ciascuno Euro 200.000 a titolo di soci finanziatori per un totale di Euro 400.000. Sono stati inoltre sottoscritti dei patti parasociali, che riservano ai due fondi mutualistici la facoltà di nominare un proprio amministratore ed un sindaco, alla scadenza dell'attuale organo amministrativo.

Soci sovventori

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, tenutasi in data 25 marzo 2019, ha introdotto la figura del Socio Sovventore delegando il Consiglio di Amministrazione ad istituire un Fondo, con un tetto massimo di Euro 1,5 milioni. Ai soci sovventori si applicano, in quanto compatibili, le norme sui Soci Finanziatori.

Possono essere Soci Sovventori della Cooperativa, a norma dell'art. 4 L. n. 59 del 1992, sia le persone fisiche che quelle giuridiche e i soggetti diversi. Le azioni di sovvenzionamento possono essere offerte anche a persone diverse dai soci cooperatori.

I conferimenti dei sovventori costituiscono una sezione separata del capitale sociale che costituisce il fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, come previsto all'art. 11 lett. c) dello Statuto della Cooperativa.

I conferimenti stessi possono avere a oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili. Il valore di ciascuna azione è di Euro 50,00.

Alla data odierna i soci sovventori risultano essere 2.

Prestiti obbligazionari

Il 3 novembre 2020 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, integrando lo Statuto della Cooperativa, le ha dato facoltà di emissione di prestiti obbligazionari.

La Cooperativa, al fine di sostenere la crescita prevista dal Piano Industriale 2021-2028 e il relativo capitale

circolante, nell'ottica di una diversificazione delle fonti di finanziamento, ha deciso di emettere nell'esercizio 2021 il suo primo "Minibond Long Term" di massimi Euro 5.000.000. Le obbligazioni totali sottoscritte, pari ad Euro 4.400.000, sono state quotate sul Segmento ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT di Borsa Italiana S.p.A. Il Minibond è stato offerto esclusivamente a Investitori Professionali nell'ambito di un collocamento riservato, come previsto dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob.

Partecipazioni societarie

Le Partecipazioni costituiscono il 13% del totale delle Immobilizzazioni.

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni detenute in imprese controllate e collegate attraverso le quali si erogano prestazioni, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Controllate

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE ARL	BOLOGNA (BO)	03141761209	535.725	(4.582)	812.437	357.150	66,670	544.353
C.R.C. CASALINO SRL	LOIANO (BO)	03356741201	20.000	(88.844)	647.709	20.000	100,000	5.905
Totale								550.258

Collegate

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	92019430377	50.000	3.817	80.888	21.000	42,000	52.262
KARABAK TRE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02693231207	321.500	47.719	267.283	279.500	87,940	397.493
KARABAK QUATTRO CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02770141204	476.500	7.005	616.292	349.500	73,350	349.846
KARABAK SETTE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02820241202	481.500	680	603.643	419.500	87,120	419.915
KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02985871207	225.500	25.650	106.468	209.500	92,900	209.706

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VIGNOLAZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02787231204	450.000	2.681	458.697	392.500	87,220	392.500
CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02606891204	120.000	1.120	181.332	30.000	25,000	30.000
MORCIANOZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	CESENA (FC)	03806190405	385.000	47.494	352.594	205.380	53,350	205.380
CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	03043241201	82.500	1.040	97.796	20.000	24,240	20.000
BUSTO CARE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BUSTO ARSIZIO (VA)	03608150128	2.582.500	(796.743)	905.675	1.166.500	45,170	1.166.500
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE EMILIA ROMAGNA SRL	BOLOGNA (BO)	03831661206	4.996	(32.571)	608.752	1.955	39,130	193.215
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE LOMBARDIA SRL	BOLOGNA (BO)	03907331205	4.434	(51.393)	548.485	990	22,330	990
SENECA JOB SRL	BOLOGNA (BO)	03991191200	25.000	(11.975)	13.025	9.650	38,600	1.250
VILLA PAOLA SRL	BOLOGNA (BO)	04203930377	100.000	18.112	779.002	26.667	26,670	-
Totale								3.439.057

L'investimento in partecipazioni societarie è un obiettivo strategico per Società Dolce per crescere in termini di servizi e per consolidare la propria presenza nei territori.

Ristorni deliberati da società partecipate

	Ristorno 2022
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	130.000
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	110.000
Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	113.000

I servizi in numeri (dati al 31.12.2022)

Tipologia di attività

Infanzia 0-6	
58	Nidi d'infanzia
6	Scuole dell'infanzia
10	S.I./S.E.T. (Centri Bambini e Genitori, Centri famiglie, Centri Giochi, Spazio Bambino, Ludoteche)
Minori (6-18)	
35	Servizi di integrazione scolastica
9	Servizi Socio Educativi Territoriali
1	Comunità Educativa Minori
1	Comunità di Accoglienza per Minor
4	Assistenza Educativa Domiciliare
1	Centro Polifunzionale per Famiglie
Anziani	
13	Strutture residenziali (R.S.A., C.R.A., Comunità alloggio, Casa di riposo, Centri Polifunzionali Terza età)
6	Centri Diurni
1	Alloggi protetti
20	Servizi domiciliari (S.A.D., A.D.I.)
Disabilità	
30	Centri Diurni Disabili
10	Residenze Disabili
Salute Mentale	
1	Centro Diurno Psichiatrico
1	Laboratorio di comunità
Fragilità	
6	Sai-Servizio di Accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale Adulti e Minori
1	Servizio di mediazione culturale in Carcere
1	Aree Sosta Sinti
4	Centri di Accoglienza per adulti senza dimora
1	Servizio di Accoglienza Piano Freddo
2	Pronto Intervento Sociale (Pris)

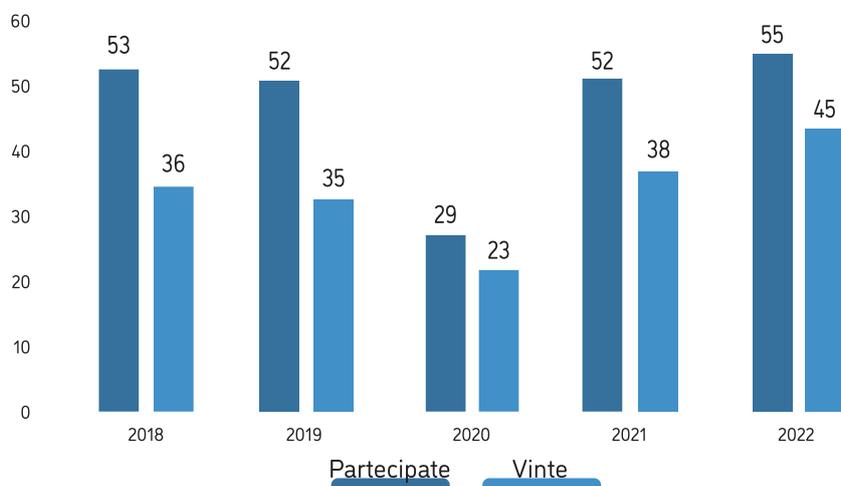
Fragilità	
1	Pronta Accoglienza per nuclei famigliari con minori in condizioni di disagio
1	Comunità di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati
1	Laboratorio di comunità per il contrasto alla grave emarginazione adulta
1	Strutture di Accoglienza di bassa soglia per Adulti Fragili
27	Alloggi per persone in situazione di disagio sociale e /o disabilità
85	Alloggi di Transazione Abitativa
Servizi Sanitari	
2	Hospice
1	Reparto Ospedaliero di Cure subacute
1	Centro Ambulatoriale Riabilitativo
1	Progetto Prestazioni Assistenziali, Infermieristiche e Riabilitative a domicilio private (Progetto Assistiamo)
5	Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative Domiciliari

Attività e numero di utenti

	Persone utenti
Nidi e servizi per l'infanzia	
Nidi d'infanzia 0-6	2.351
Servizi integrativi 0-6	274
Interventi e servizi educativi e assistenziali e per l'inserimento lavorativo	
Interventi territoriali	1.952
Interventi domiciliari	277
Ludoteche	15
Interventi per favorire la permanenza a domicilio delle persone	
Assistenza domiciliare (socio assistenziale e socio educativa)	4.315
Servizi residenziali	
Centri Socio Riabilitativi e strutture socio sanitarie per persone con disabilità	147
Strutture socio sanitarie e socio assistenziali per anziani	1.238
Comunità e strutture per minori, per gestanti e per madri con bambino	152
Strutture a bassa soglia o di accoglienza per persone adulte in difficoltà	1.706
Servizi semi residenziali	
Centri Diurni socio sanitari e socio riabilitativi per persone con disabilità	528
Centri Diurni ricreativi, laboratori protetti e centri occupazionali	45

	Persone utenti
Centri Diurni socio sanitari	304
Centri Diurni, centri polivalenti, centri interculturali per minori	35
Centri Diurni socio sanitari e di cura e riabilitazione	259
Centri semiresidenziali per adulti in difficoltà	89
Segretariato sociale e orientamento per l'accesso alla rete dei servizi	
Segretariato sociale e servizi di prossimità	14.968
Servizi di mediazione (centro affidi, mediazione familiare, mediazione culturale)	1.253
Servizi Sanitari	
Servizi sanitari domiciliari	8.251
Servizi ambulatoriali	280
Servizi ospedalieri	284
Istruzione e servizi scolastici	
Scuole dell'infanzia	302
Sostegno scolastico per alunni con disabilità	1.848
Servizi integrativi scolastici (pre e post orario, doposcuola, assistenza mensa, trasporto)	12.663
Altri Servizi	
Pronto Intervento Sociale	1.328
Migranti e richiedenti asilo	370
Totale	55.234

Attività di gara



Il 2022 ha visto l'attività commerciale di Società Dolce tornare ai livelli produttivi degli anni pre-pandemia, dopo due anni profondamente influenzati dal manifestarsi e dal perdurare dell'emergenza COVID-19.

Nel corso dell'anno 2022 Società Dolce ha partecipato a un totale di 101 procedure suddivise tra:

- Gare d'appalto
- Project Financing
- Accreditamenti
- Finanziamenti
- Bandi Europei
- Preventivi
- Iscrizione ad Albi Fornitori
- Affidamenti diretti
- Progetto Conciliazione Vita-Lavoro

Quasi tutte le tipologie di procedure sopra elencate vengono gestite da Società Dolce anche per i Consorzi di cui la cooperativa fa parte e per i quali ha in essere i contratti di service.

Con riferimento alle sole gare d'appalto, Società Dolce ha partecipato a un totale di 55 procedure, di cui 31 per conferma di contratti già in essere e 24 per l'acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle gare vinte è risultato pari a 45 (di cui 29 su 31 per conferme di servizi), per una percentuale di successo pari all'82%. Il fatturato derivante dall'aggiudicazione di gare d'appalto è risultato pari a € 70.212.457,27.

Tra le Aree Territoriali dell'Emilia Romagna, l'Area Infanzia e Servizi Educativi ha confermato la gestione dei servizi di integrazione scolastica rivolta a minori disabili nel Comune di Ozzano dell'Emilia e, nel medesimo Comune, ha acquisito la nuova gestione dei servizi educativi 0-6 (nido e scuola dell'infanzia); sono stati inoltre confermati, nel Comune di Pianoro, i servizi di gestione nidi (in RTI con capogruppo C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale) e i servizi di integrazione alunni disabili; nei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa sono state confermate le gestioni dei servizi di prolungamento scolastico e assistenza sugli scuola-bus; sono infine state confermate le gestioni dei nidi di San Giovanni in Persiceto, Monzuno, Castello di Serravalle e Savigno. Per quanto riguarda le nuove acquisizioni, Società Dolce ha vinto l'appalto per il nido Vighi di Casalecchio di Reno, la cui gestione è stata per la prima volta esternalizzata.

Nel settore dei servizi rivolti ai minori e alle famiglie, Società Dolce ha confermato la gestione del Servizio di Educativa Domiciliare dell'ASP Città di Bologna e ha acquisito il Servizio di Educativa Domiciliare, Educativa di Supporto e Pronto Intervento Sociale nei Comuni dell'ASP del Delta Ferrarese (Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto e Mesola).

Nell'Area Integrazione Assistenza e Servizi Sanitari è stato confermato l'appalto del servizio di Trasporto Sociale rivolto a persone adulte con disabilità residenti nel Comune di Bologna e, in RTI con l'Associazione Mondo-Donna Onlus, in Romagna sono stati acquisiti i servizi di Pronto Intervento Sociale nei Comuni di Bellaria Igea Marina e Riccione.

Nell'Area Nord-Ovest, Società Dolce ha confermato l'appalto relativo alla R.S.A. "Lorenzo e Gianna Zirotti" di Sale Marasino (BS), per una durata di ulteriori 8 anni che si vanno a sommare ai 20 anni di precedente gestione.

Nell'appalto in essere, Società Dolce agisce come capogruppo in RTI con CAMST Soc. Coop. A r.l. Sempre nella Provincia di Brescia, è stata confermata la gestione del servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili nel Comune di Iseo; inoltre, come mandante in RTI con la Coop. Il Gabbiano di Pontevecchio (BS), Dolce ha confermato l'affidamento del servizio di assistenza ed integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole e nei centri estivi dell'Ambito Distrettuale Brescia Est.

Nell'Area Centro, afferente le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, è stata confermata la gestione del nido "Tic Tac" di Cesena.

Per quanto riguarda le procedure di tipologia diversa rispetto alle gare d'appalto, particolare attenzione ha richiesto la partecipazione ai bandi afferenti il "Progetto Conciliazione Vita-Lavoro" promosso dalla Regione Emilia Romagna e finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 a 13 anni di età iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Società Dolce, in qualità di gestore di tale tipologia di servizi, sia pubblici che privati, ha pertanto partecipato a un totale di 15 procedure, fornendo la propria adesione ai Bandi indetti dai Comuni o dalle Centrali Uniche di Committenza.

Nel corso dell'anno passato Società Dolce ha presentato anche una proposta di Project Financing per il Comune di Trescore Balneario (BG), e ha partecipato a due bandi di Partenariato Pubblico Privato indetti dal Comune di Milano per l'affidamento delle RSA e CDI comunali.

Per quanto riguarda il tema dell'Accreditamento, Società Dolce è accreditata per numerosi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, residenziali, semi-residenziali e territoriali, in tutte le Regioni in cui opera. Il mantenimento dei requisiti di accreditamento garantisce il possesso di alti standard di qualità nella gestione dei servizi e implica un continuo aggiornamento ai fini del rispetto delle normative regionali sul tema.

Tra i servizi accreditati nell'anno 2022, Società Dolce ha ottenuto l'Accreditamento Sociale dei servizi di Assistenza Educativa Scolastica (AES) a favore di alunni disabili e Educativa Domiciliare per Minori (EDM) per l'ASC Sociale Legnanese (MI) e ha confermato l'accREDITamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) nell'Ambito Territoriale di Dalmine (BG).

Inoltre, sempre nella Regione Lombardia, sono state presentate ai Comuni di Cremona, Pegognaga (MN), Paratico (BS) Azzano San Paolo (BG) e Trescore Balneario (BG), alle relative ATS di competenza e alla stessa Regione, le domande di riclassificazione dell'accREDITamento per i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, in conformità a quanto previsto dalla DGR Lombardia n. XI/6867 del 02/08/2022.

In merito al tema dei Contributi e Finanziamenti, Società Dolce nel corso dell'anno trascorso ha partecipato a un totale di 14 di queste tipologie di procedure, al fine di ottenere contributi per il sostegno di servizi già gestiti oppure implementare nuovi progetti.

Come anticipato in precedenza, Società Dolce gestisce inoltre il "service" per le gare dei Consorzi di cui fa parte insieme ad altre rilevanti realtà cooperative del bolognese; nello specifico, nel 2022 sono state presentate complessivamente 19 procedure, di diverse tipologie, in qualità di Consorzio.

Il Consorzio Aldebaran, che gestisce servizi di assistenza rivolti alla popolazione anziana nella Città Metropolitana di Bologna già definitivamente accreditati, ha ottenuto un contributo per la realizzazione di attività di soste-

gno psicologico ai Caregiver e ha confermato la gestione del servizio di Sportello Sociale nei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in RTI con il Consorzio Sol.Co. Civitas.

Per il Consorzio L'Arcoiaio, che gestisce servizi socio-assistenziali ed educativi per soggetti in condizione di disagio, nonché servizi di manutenzione del verde, pulizie e servizi cimiteriali, Dolce nel 2022 ha gestito un totale di 12 procedure. Nel Comune di Bologna il suddetto Consorzio ha confermato il servizio di gestione dei servizi abitativi temporanei nel Condominio "Roncaglio" e la gestione dei servizi di accoglienza temporanea presso la struttura "Il Pallone". Nei Comuni dell'hinterland bolognese, il Consorzio L'Arcoiaio ha confermato la gestione dei servizi cimiteriali di Bentivoglio e i servizi di manutenzione del verde di Ozzano dell'Emilia.

Stakeholder

Nella mappa dei portatori di interesse di Società Dolce sono riportate le categorie di interlocutori, direttamente o indirettamente coinvolti, che hanno un interesse nell'attività svolta dalla Cooperativa.

INTERNI	Stakeholder primari (direttamente coinvolti)	Stakeholder secondari (indirettamente coinvolti)
	Determinano le scelte	Orientano le scelte e ne sono influenzati
	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio di Amministrazione • Assemblea dei Soci • Direzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Soci • Dipendenti • Collaboratori • Tirocinanti e stagisti • Volontari in Servizio Civile
ESTERNI	Collaborano o interagiscono in modo continuativo	Potrebbero interagire o interagiscono in modo anche non intenzionale
	<ul style="list-style-type: none"> • Committenti pubblici e privati • Fruitori dei servizi • Associazioni Datoriali • Organizzazioni sindacali • Fornitori • Cooperative e imprese partner • Finanziatori • Obbligazionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni del Terzo Settore • Media • Enti di formazione • Università • Fondazioni • Altri

- Stakeholder Interni: portatori di interesse presenti direttamente nell'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Esterni: portatori di interesse esterni all'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Primari: tutti coloro che vengono direttamente influenzati dalle decisioni della Cooperativa o che possono direttamente influenzarle.
- Stakeholder Secondari: tutti coloro che indirettamente vengono influenzati o possono influenzare le decisioni della Cooperativa.

oltre **110 MILIONI DI EURO**
di **VALORE DELLA PRODUZIONE**
+6,3% rispetto al 2021

+1,2 MILIONI di **EURO EBIT**



VALORE AGGIUNTO NETTO
PRODOTTO +5% rispetto al 2021

COSTO PER LAVORO SUBORDINATO
69% del Valore della produzione

VALORE AGGIUNTO

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Il 2022 si conclude con un risultato negativo, dopo le imposte, di Euro -452.245, mentre il valore della produzione di Euro 110.922.724 ha registrato un incremento del +6,3% rispetto all'esercizio precedente.

Conto Economico riclassificato

La riclassificazione del conto economico porta in sé la capacità di fornire una diversa lettura degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza contraddire la logica dei principi contabili che ne sono alla base.

	31.12.22	% su Valore produzione	31.12.21	% su Valore produzione	31.12.20	% su Valore produzione
Valore della produzione	110.922.724	100	104.373.153.	100	91.539.867	100
- Consumi di materie	3.245.032	2,9	3.190.675	3,1	3.700.200	4
- Spese Generali	28.847.771	26	25.839.857	24,8	23.482.004	25,7
VALORE AGGIUNTO	78.829.921	71,1	75.342.621	72,2	64.357.663	70,3
- Altri Ricavi	1.214.362	1,1	865.429	0,8	1.085.676	1,2
- Costi del personale	76.068.947	68,6	70.920.911	67,9	59.668.874	65,2
- Accantonamenti	49.554		100.228	0,1	117.228	0,1
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.497.058	1,3	3.456.053	3,3	3.485.885	3,8
- Ammortamenti e svalutazioni	35.086		55.992	0,1	431.718	0,5
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)	1.461.972	1,3	3.400.061	3,3	3.054.167	3,3
+ Altri ricavi	1.214.362	1,1	865.429	0,8	1.085.676	1,2
- Oneri diversi	1.603.923	1,4	1.712.767	1,6	2.125.392	2,3
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.072.411	1	2.552.723	2,4	2.014.451	2,2
+ Proventi finanziari	144.340	0,1	182.090	0,2	217.784	0,2
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)	1.216.751	1,1	2.734.813	2,6	2.232.235	2,4
+ Oneri finanziari	-1.754.694	-1,6	-1.312.123	-1,3	-1.387.952	
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	-537.943	-0,5	1.422.690	1,4	844.238	0,9
+ Rettifiche valore di attività finanziarie			-137.234	-0,1	-121.905	-0,1
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	-547.973	-0,5	1.285.456	1,2	722.378	0,8
- Imposte	-85.698	-0,1	448.530	0,4	259.947	0,3
REDDITO NETTO	-452.245	-0,4	836.926	0,8	462.431	0,5

Il Margine Operativo Lordo è diminuito rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per l'incidenza dei costi del personale sul valore della produzione e delle spese generali sul valore della produzione.

Determinazione del valore aggiunto

	31.12.22	31.12.21	31.12.20
A) Valore della produzione	110.922.724	104.373.153	91.539.867
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.708.362	103.507.724	90.454.191
2. Altri ricavi e proventi	1.214.362	865.429	11.085.676
B) Costi intermedi della produzione	33.746.280	30.843.527	29.424.824
3. Consumo di materie	3.245.032	3.190.675	3.700.200
4. Costi per servizi	24.717.208	21.527.303	19.604.923
5. Costi per godimento beni di terzi	4.130.563	4.132.552	3.887.081
6. Accantonamenti per rischi	49.554	100.228	117.228
7. Oneri diversi di gestione	1.603.923	1.712.767	2.125.392
Valore aggiunto caratteristico lordo	77.176.444	73.529.626	62.115.043
C) Componenti accessori e straordinari	144.340	44.856	95.879
8. Saldo gestione accessoria	144.340	182.090	217.784
9. Saldo componenti straordinari		-137.234	-121.905
Valore aggiunto globale lordo	77.320.784	73.574.482	62.210.922
Ammortamenti	35.086	55.992	431.718
Valore aggiunto globale netto	77.285.698	73.518.490	61.779.204

Il valore aggiunto netto prodotto nell'esercizio 2022 è aumentato del 5% rispetto all'esercizio 2021 prevalentemente per effetto dell'incremento del valore della produzione.

Riparto del valore aggiunto

	31.12.22	31.12.21	31.12.20
A) Remunerazione del personale	76.068.947	70.920.911	59.668.874
Personale soci	29.499.793	32.776.740	29.360.793
Personale dipendenti non soci	46.569.154	38.144.171	30.308.081
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte)	-85.698	448.530	259.947
C) Remunerazione del capitale di credito (oneri finanziari)	1.754.694	1.312.123	1.387.952
D) Remunerazione del capitale di rischio (utili distribuiti)			
E) Remunerazione dell'azienda	-452.245	836.926	462.431
Riserve	-452.245	836.926	462.431
Valore aggiunto globale netto	77.285.698	73.518.490	61.779.204

La remunerazione del personale è la voce più importante e quantitativamente più significativa del riparto del valore aggiunto. I lavoratori della Cooperativa rappresentano la classe di stakeholder alla quale viene desti-

nata la maggior parte della ricchezza prodotta; nel corso del 2022 è diminuito l'apporto di lavoro da parte dei dipendenti soci, prevalentemente per effetto della diminuzione del numero di soci lavoratori.

N.B.

Il valore aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i cosiddetti costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di *ridistribuzione del valore aggiunto*. Nello specifico il risultato della differenza tra Ricavi e Costi della Produzione è detto valore aggiunto ed è il margine che dovrebbe coprire: il costo del lavoro, la remunerazione del capitale investito (ammortamento), la remunerazione del capitale di terzi e del capitale di rischio e le imposte.

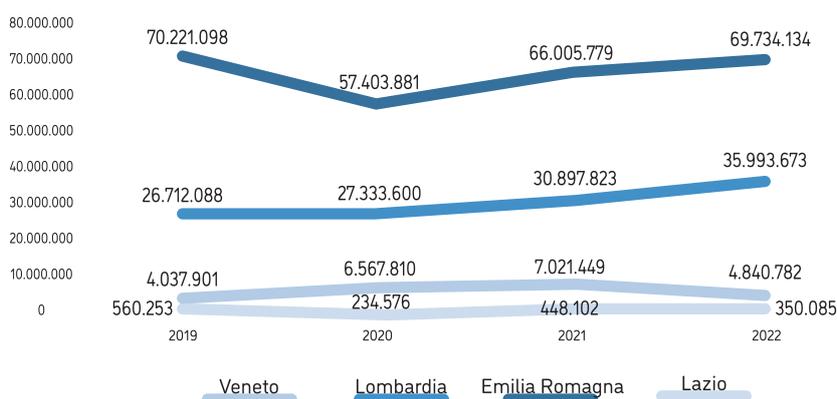
Giorni medi di incasso e di pagamento

L'indice relativo ai giorni medi di incasso del 2022 è pari a 80gg e quello relativo ai giorni medi di pagamento è pari a 156 gg.

Valore della Produzione

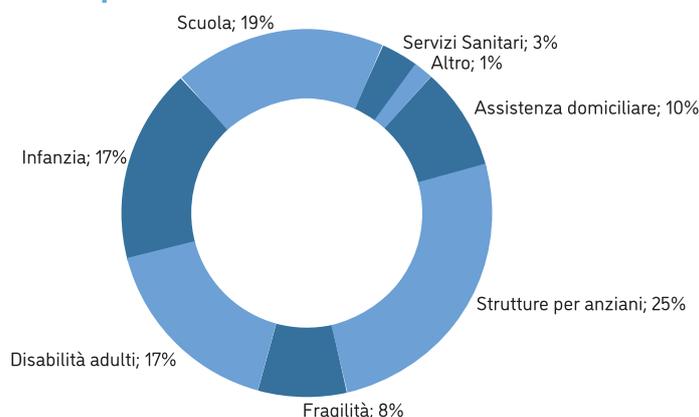
Nel 2022 il valore della produzione è aumentato del 6%, passando da € 104.373.153 ad € 110.922.724.

Valore della produzione per territorio



Il grafico evidenzia l'incremento, rispetto all'esercizio precedente, del valore della produzione, grazie alla graduale ripresa delle attività dei servizi in seguito alla pandemia da Covid-19.

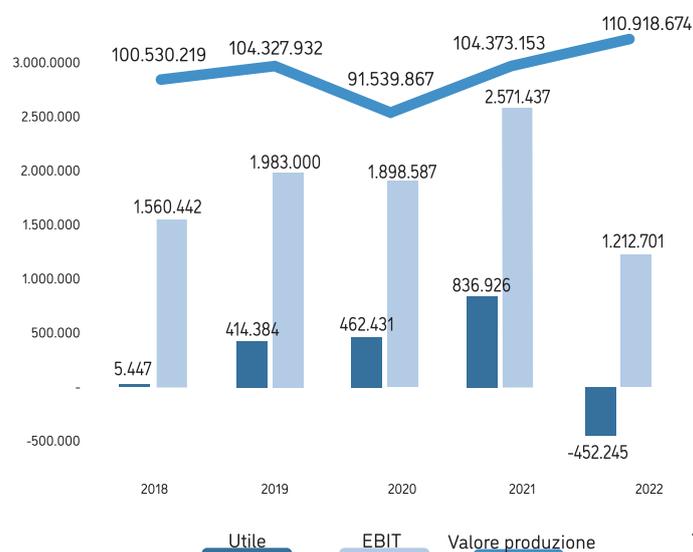
Valore della produzione per settore



I settori che hanno valore di produzione maggiore riguardano i servizi, in ordine, per gli anziani, la scuola, l'handicap adulti e l'infanzia ed insieme coprono circa il 78% del valore totale della produzione.

Utile, EBIT, valore della produzione

Il 2022 si è concluso per la Cooperativa con una perdita, dopo le imposte, di Euro -452.245 ed un valore della produzione di Euro 110.922.724 (+6,3% rispetto all'anno precedente), così come adeguatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2022.

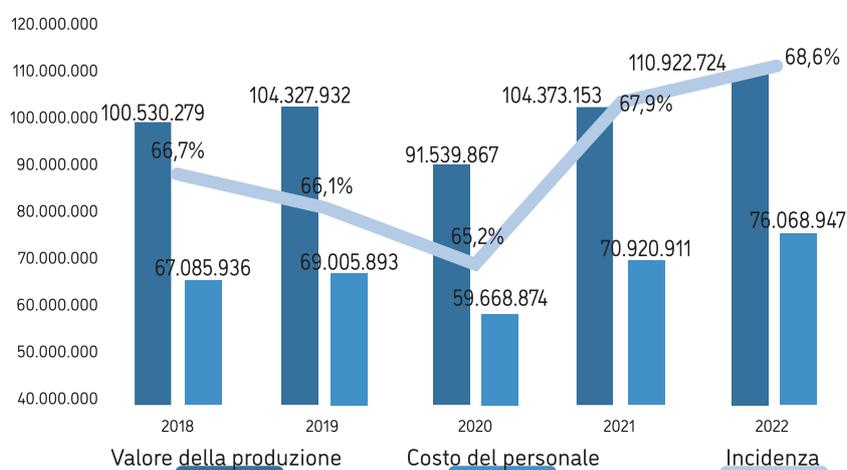


N.B.
EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) è il risultato operativo prima della deduzione delle tasse e degli interessi.

Costo del personale

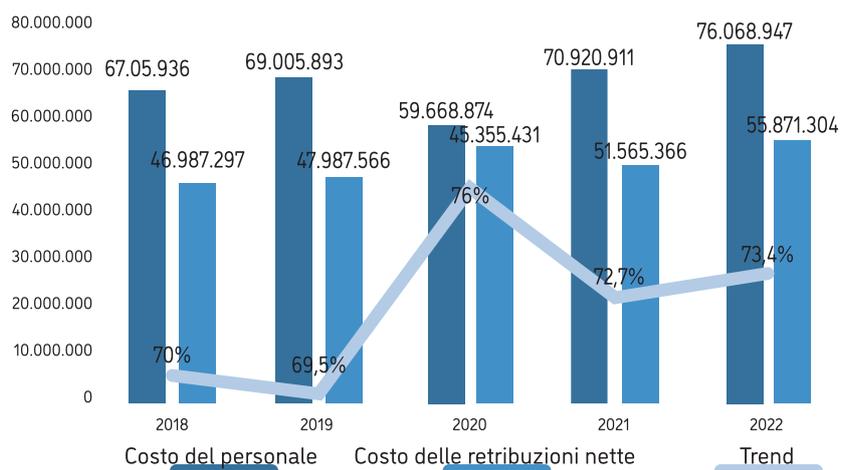
Il costo per lavoro subordinato corrisponde al 69% del valore della produzione.

Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione



Incidenza del costo delle retribuzioni nette sul costo del personale

Il costo delle retribuzioni nette sul costo totale del personale è pari al 73%.



n. **3.661 OCCUPATI**

di cui l'**87%** con **contratto a tempo indeterminato**

n. **266 STABILIZZAZIONI** e
n. **206 ASSUNTI** a tempo indeterminato



n. **535 LAVORATORI STRANIERI**

di cui l'**86%** con **contratto a tempo indeterminato**

5,5% GENDER PAY GAP
Italia **+6%**, Europa **+14%**

RELAZIONE SOCIALE

Relazione sociale e ambientale

La relazione sociale e ambientale è la sezione del Bilancio Sociale nella quale vengono esaminati i diversi aspetti dello scambio sociale tra l'impresa e i suoi interlocutori interni ed esterni, evidenziando la coerenza delle scelte sia con i valori etici dichiarati, sia con le legittime aspettative degli stakeholder.

Oltre ai risultati economici, desunti dal bilancio d'esercizio e riportati sinteticamente nella seconda parte "Produzione e distribuzione del valore aggiunto", Società Dolce ha rendicontato dati ed avvenimenti, anche attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche, quali l'organizzazione del lavoro e dell'occupazione, il mutualismo e la partecipazione societaria, la gestione dei servizi e dei clienti.

La dimensione sociale

In maniera sintetica si evidenziano:

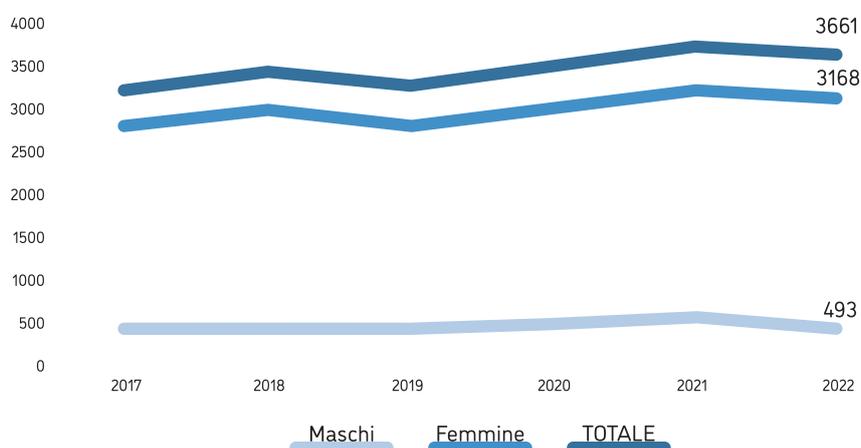
- La composizione del personale e la politica delle assunzioni
- Pari opportunità e distribuzione della retribuzione tra uomini e donne (Gender Pay Gap)
- I sistemi di remunerazione e di incentivazione e welfare aziendale (Focus su Previdenza Complementare)
- L'attività di formazione e valorizzazione e le condizioni di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

Occupati

La Cooperativa, a conferma dell'impegno profuso per dare stabile occupazione, ha stabilizzato nell'esercizio 266 lavoratori, che si aggiungono ai 74 assunti e trasformati a tempo indeterminato nel corso del 2021.

Il numero degli occupati è diminuito rispetto allo scorso esercizio, arrivando a 3.661 unità al 31 dicembre 2022 (erano 3.738 al 31 dicembre 2021), di cui l'86,5% donne (n. 3.168 unità) e il restante 13,5% uomini (n. 493 unità). La diminuzione degli occupati è dovuta anche alla diminuzione dei dipendenti nell'ambito delle professioni sanitarie; infatti nel 2022 si è notevolmente incrementato il numero dei liberi professionisti (incentivati dai benefici fiscali *flat* e dalla possibilità, offerta dal mercato, di incrementare le proprie tariffe) che collaborano continuativamente per l'erogazione delle prestazioni di Società Dolce.

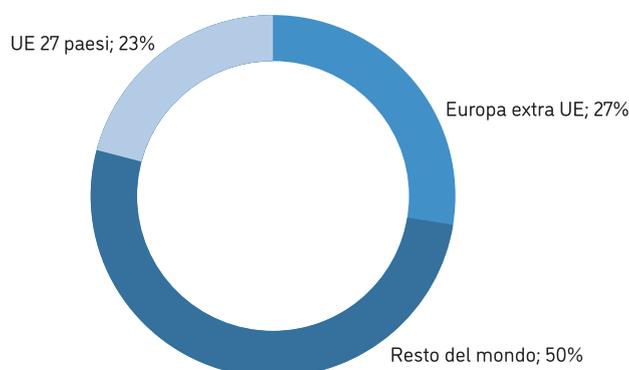


Lavoratori stranieri

Nel 2022 la percentuale degli occupati stranieri è il 14,6%.

	2020	2021	2022
Totale lavoratori	3.512	3.783	3661
Lavoratori stranieri	528	541	535
% di lavoratori stranieri	15%	14,5%	14,6%

Nazionalità dei lavoratori stranieri



Politica delle assunzioni

CCNL di riferimento

Società Dolce applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo, nonché tutte le leggi vigenti e i decreti attuativi che riguardano i lavoratori.

Assunzioni e turn over

	2022	2021	2020
Personale assunto	1.387	1.472	1.201
Personale cessato	1.463	1.246	952
di cui Personale licenziato	43	44	41
di cui Personale pensionato	41	36	32
di cui Personale dimissionario	480	549	435
di cui Personale cessato per scadenza di contratto	604	518	383
Turn-over complessivo (entrati+usciti/organico medio)	77%	77%	64%
Turn-over positivo (entrati/organico inizio periodo)	37%	42%	37%
Turn-over negativo (entrati/organico fine periodo)	38%	39%	29%
Turn-over compensazione (entrati/usciti periodo)	95%	118%	126%

Stages e contratti di apprendistato

	2022	2021	2020
N. Stage curricolari	120	126	90
N. Stage curricolari < 18	15	1	-
N. Stage Curricolari > 18	105	125	90
N. Contratti apprendistato	2	-	2

Tipologia del rapporto di lavoro

Nel 2022 i contratti full time rappresentano il 19% del totale dei contratti.

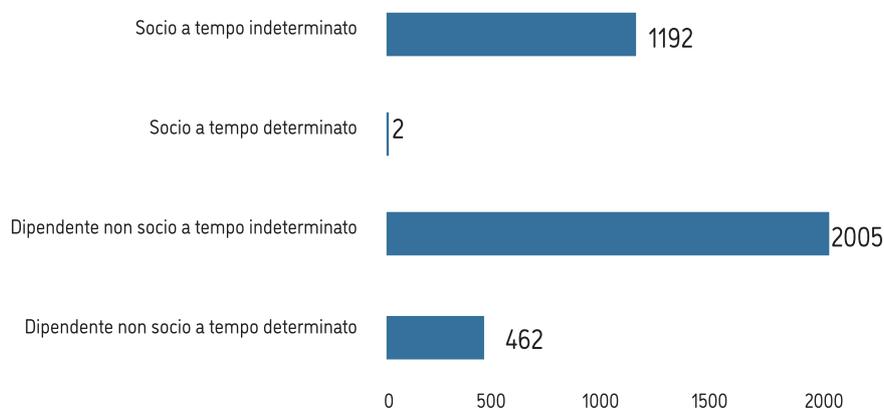
	2022	2021	2020
N. Contratti Part-time	2962	3009	2828
N. Contratti Full-time	699	729	684
Totale	3661	3738	3512

Nel 2022 i contratti a tempo indeterminato rappresentano l'87% del totale dei contratti.

	2022	2021	2020
N. Lavoratori a tempo indeterminato	3199	2912	2988
N. Lavoratori a tempo determinato o a termine	462	826	524
Totale Lavoratori	3661	3738	3512

Per l'esercizio 2022, di 1.194 soci lavoratori, tutti hanno un contratto a tempo indeterminato tranne due: trattasi di 2 persone socie andate in pensione e rimaste socie, che sono rientrate a collaborare con Società Dolce tramite la sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo determinato.

Nel 2022 è aumentato il numero di lavoratori non soci a tempo indeterminato. Al 31 dicembre 2022 risultano infatti pari a 2.005 unità (erano 1.597 al 31 dicembre 2021).



Società Dolce ha stabilizzato nell'anno 2022 ulteriori 266 lavoratori, di cui il 56% sono under 36 (pari a 149 lavoratori), attraverso la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti a termine. Ha inoltre assunto a

tempo indeterminato 206 lavoratori nel 2022 (erano 239 lavoratori nel 2021).

L'effetto delle stabilizzazioni degli anni precedenti ha prodotto nel 2022 un risparmio maggiore per Società Dolce poiché si è tradotto in un minor costo pari a euro 1.015.735 (857.335 nel 2021), di cui € 587.897 per effetto della L. 234/2021 ed € 427.838 per effetto della L. 205/2017.

Dati sull'assenteismo

Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza per le principali motivazioni (malattia, maternità, infortunio e ammortizzatori sociali) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti degli operatori in organico.

Questo dato è significativo perché fornisce informazioni sullo stato di salute complessivo dei lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione di cura e assistenza alla persona. Inoltre dà informazioni sulla continuità di presenza e sulla tenuta e continuità della relazione operatore/utente, consentendo di comprendere anche l'andamento dei costi del personale.

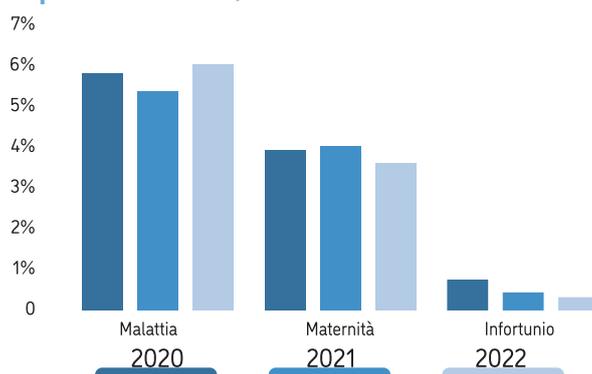
	2022	2021	2020
Totale costo del personale	76.068.947	70.920.911	59.668.874
% sul valore della produzione	68,6%	68,7%	65,18%
Totale ore lavorate	4.221.519	3.979.822	3.335.588
Totale ore retribuite	5.278.423	4.975.133	4.357.780
Unità equivalenti a tempo pieno	2.837	2.867	2.673
% assenteismo su ore retribuite	25,5%	27,8%	38,25%
di cui Malattia	6,01%	5,32%	5,78%
di cui Maternità	3,62%	3,99%	3,91%
di cui Infortunio	0,29%	0,42%	0,72%
di cui Ammortizzatori sociali	0,07%	11,91%	13,14%

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha fatto ricorso al FIS per un totale di 3.728 ore (nel 2021, a causa dell'interruzione o riduzione dell'attività lavorativa dovuta ai *lockdown* soprattutto locali, era stato fatto il ricorso al FIS per un totale di 82.455 ore).

Tipologia	2022	2021	2020
Ammortizzatori sociali	3.728	164.797	572.648
Ferie	365.569	346.649	297.574
Malattia	317.341	264.834	251.829
Maternità'	191.065	198.534	170.359
Assenze non retribuite	231.460	187.738	152.671
ex_festività	62.154	58.556	60.182
Banca ore goduta	64.016	44.107	46.846

Tipologia	2022	2021	2020
Infortunio	15.239	20.946	31.349
L. 388/2000	27.741	27.947	26.088
L. 104/1992	19.936	19.400	24.577
Formazione	21.422	29.988	13.792
Permessi assemblea sindacale	11.369	8.947	8.789
Altre assenze retribuite	9.110	4.888	5.848
Diritto allo studio	5.054	3.401	2.638
Permesso esame	2.613	2.427	1.716
Totale ore assenza	1.347.816	1.383.159	1.666.906

Percentuale delle assenze per maternità, malattia e infortunio sul totale delle ore retribuite



Come si evince dal grafico sopra, nell'anno 2022, rispetto ai due esercizi precedenti, è leggermente aumentata la percentuale delle ore di malattia sul totale delle ore retribuite, mentre è leggermente diminuita la percentuale sia delle ore di maternità che delle ore di infortuni sul totale delle ore retribuite.

Multe e sanzioni

Tipologia	2022	2021	2020
Contestazioni avviate	166	162	152
N. Sanzioni totali irrogate	140	135	102
Richiami verbali	0	1	2
Richiami scritti	26	22	21
Multe	44	56	35
Sospensioni	42	22	18
Licenziamenti disciplinari	28	34	26
Vertenze con il personale	24	11	9

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

Tipologia	2022	2021	2020
Personale iscritto al sindacato	1.238	1.193	1.136
di cui Soci iscritti al sindacato	573	427	628
Sigle sindacali rappresentate in azienda	14	14	14
Componenti RSA	57	100	59
Ore di permesso sindacale	1.742	1.607	1.976
Assemblee sindacali	104	94	744
Assemblee sindacali	11.369	8.947	8.789
Ore Scioperi	4.030	3.612	1.510
Contratti Territoriali di 2° livello	13	13	13
Province di presenza	18	18	19

L'adesione ai sindacati è pari al 34% del totale dei lavoratori. Il sindacato con maggior numero di iscrizioni risulta essere la CGIL FP.

Sigla	Organizzazione	Iscritti
CGP	CGIL FP	862
CSP	CISL FP	123
SGB	SGB SINDACATO GENERALE DI BASE	89
CSL	CISL FISASCAT	73
UIL	UIL FPL	59
RDB	USB	13
COBAS	COMITATO DI BASE	6
FIA	FIALS - FED IT AUTONOMIE LOC E SANITA'	4
USB	UNIONE SINDACALE DI BASE LAVORO PRIVATO	3
NUR	NURSIND	2
ADL	Associazione Diritti Lavoratori COBAS	1
FEN	UIL FENEAL	1
FIS	F.I.S.I FED.IT.SINDACATI INTERCATEGORIALI	
NUU	NURSING UP	
OOA	ORGANIZZAZIONI OPERAIE AUTONOME	
SID	S.I.D.L.-Sind.It. diritti lavoratori	1
USI	USI	1
Totali		1238

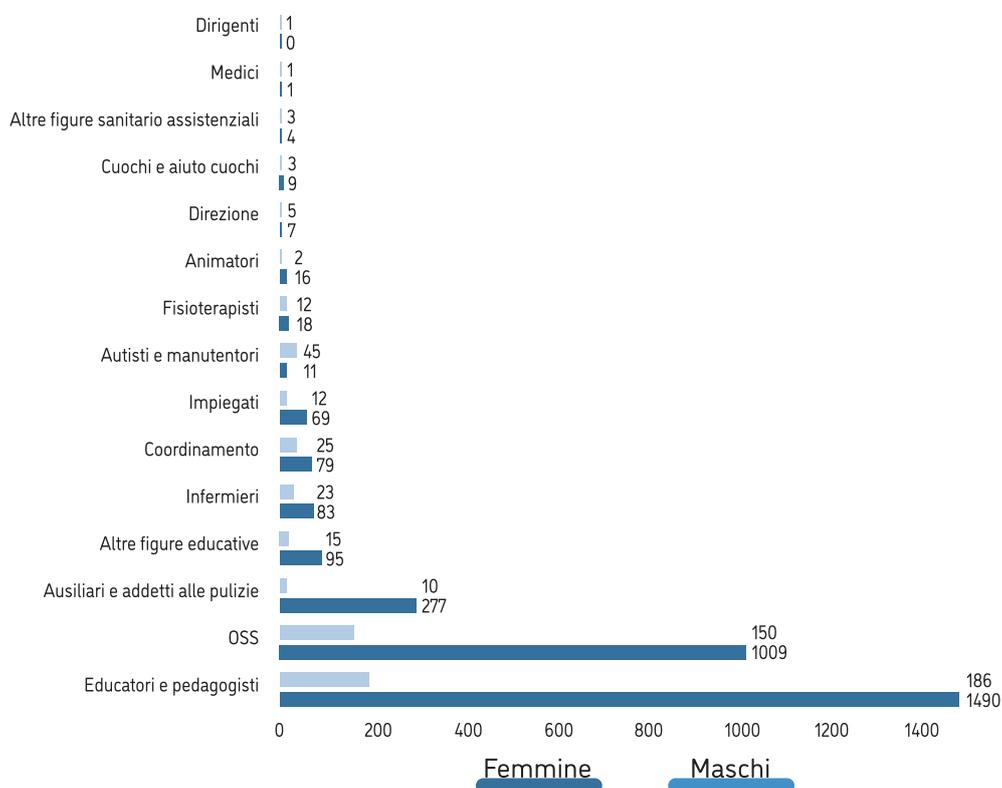
Pari opportunità

Dipendenti per mansione

Composizione del personale al 31/12/2022 (espresso in termini di n. lavoratori).

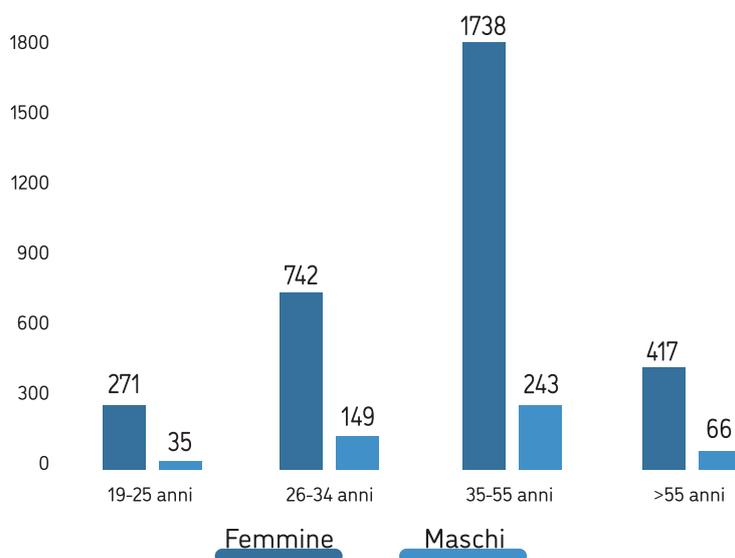
Le donne rappresentano l'86,5% del personale totale; il genere femminile risulta essere il genere prevalente in quasi tutte le categorie professionali. Tra i dipendenti, le figure maggiormente diffuse sono quelle degli educatori e degli OSS, nelle quali il genere femminile rappresenta rispettivamente l'89% e l'87%.

Macro mansione	Femmine	Maschi	Totale
Educatori e Pedagogisti	1490	186	1676
OSS	1009	150	1159
Ausiliari e Addetti alle Pulizie	277	10	287
Altre Figure Educative	95	15	110
Infermieri	83	23	106
Coordinamento	79	25	104
Impiegati	69	12	81
Autisti e Manutentori	11	45	56
Fisioterapisti	18	12	30
Animatori	16	2	18
Direzione	7	5	12
Cuochi e Aiuto Cuochi	9	3	12
Altre Figure Sanitario-Assistenziali	4	3	7
Medici	1	1	2
Dirigenti	0	1	1
Totale	3168	493	3661

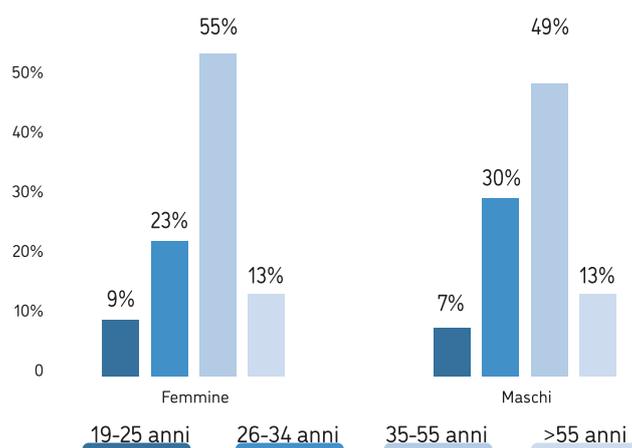


Età della popolazione aziendale

In termini di età, al 31/12/2022, la fascia di età tra i 35 e i 55 anni risulta la più numerosa, sia per le donne che per gli uomini.



La ripartizione tra uomini e donne e all'incirca proporzionale all'interno di ciascuna fascia di età, come mostra il grafico sotto:



Anzianità lavorativa

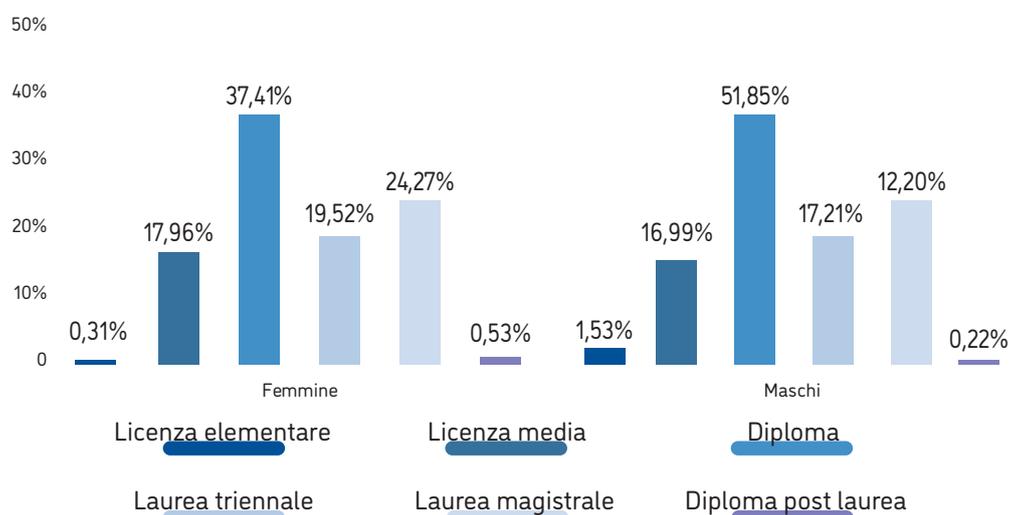
La media dell'anzianità complessiva è di poco più di 6 anni sul totale dei dipendenti, leggermente superiore per le donne e leggermente inferiore per gli uomini.

Area	Media anzianità femmine	Media anzianità maschi	Media anzianità
Area Centro	6,53	3,79	6,36
Area Educativa sede	6,88	5,20	6,75
Area Nord Ovest	4,88	4,69	4,86
Area Socio Sanitaria sede	6,41	6,89	6,53
Area staff	14,49	10,85	13,65
Media	6,41	6,06	6,36

Dipendenti per titolo di studio

Il seguente grafico descrive il livello di istruzione dei dipendenti di Società Dolce. Come si evince dalla rappresentazione in termini percentuali, per entrambi i generi, il titolo di studio che ricorre maggiormente è il diploma.

Titolo di studio	Femmine	Maschi
Licenza elementare	0,31%	1,53%
Licenza media	17,96%	16,99%
Diploma	37,41%	51,85%
Laurea triennale	19,52%	17,21%
Laurea magistrale	24,27%	12,20%
Diploma post laurea / dottorato di ricerca	0,53%	0,22%
Totale	100%	100%



Dipendenti per qualifica

La divisione per genere varia a seconda della qualifica. Nel caso degli Impiegati, il genere femminile rappresenta l'86,8% mentre per i Quadri rappresenta il 64,9%; il Dirigente è uno, uomo.

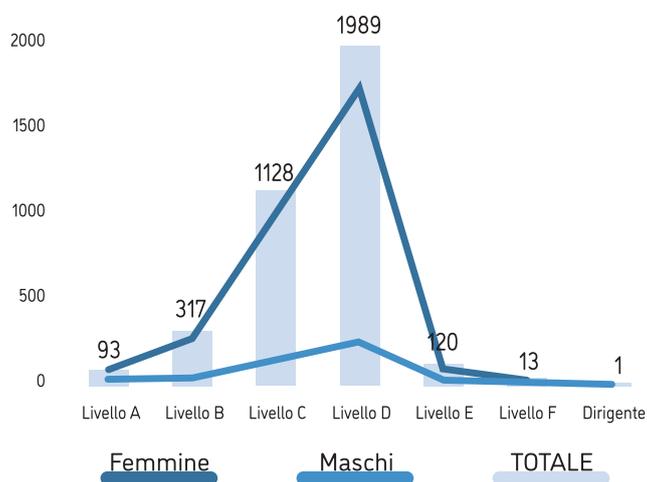
Macro qualifica	Femmine	Maschi
Dirigente	0	1
Quadro	24	13
Impiegato	3144	479
Totale	3168	493

Livelli contrattuali per genere

I livelli con il numero più alto di dipendenti sono i livelli D1, D2, C1 e C2 che, insieme, raggiungono il numero di 3070 (l'84% del totale dei dipendenti). Di questi, 2672 (ovvero l'87%), sono donne.

Macro qualifica	Femmine	Maschi	Totale
A1	56	2	58
A2	34	1	35
B1	271	46	317
C1	479	81	560
C2	473	77	550
C3	15	3	18
D1	1044	117	1161
D2	676	123	799
D3	23	6	29

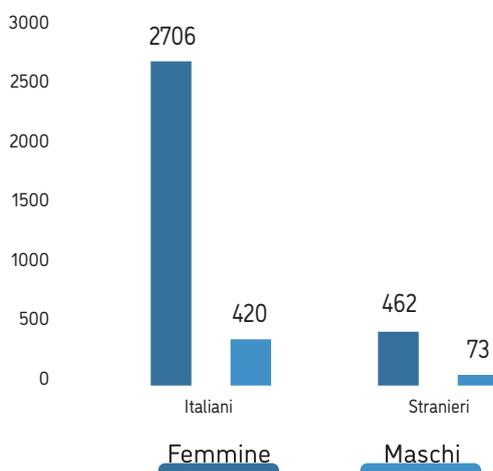
Macro qualifica	Femmine	Maschi	Totale
E1	61	17	78
E2	12	6	18
E2Q	16	8	24
F1Q	5	1	6
F2Q	3	4	7
Dirigente	0	1	1
Totale	3168	493	3661



Rapporto occupati-stranieri

L'inclusività, in termini di accesso al lavoro senza discriminazioni sulla base della nazionalità, è evidenziata dalla percentuale di dipendenti di origine extra-nazionale, i quali rappresentano il 14,6% del totale.

Dei 535 lavoratori stranieri dipendenti al 31/12/2022, l'86% sono donne.



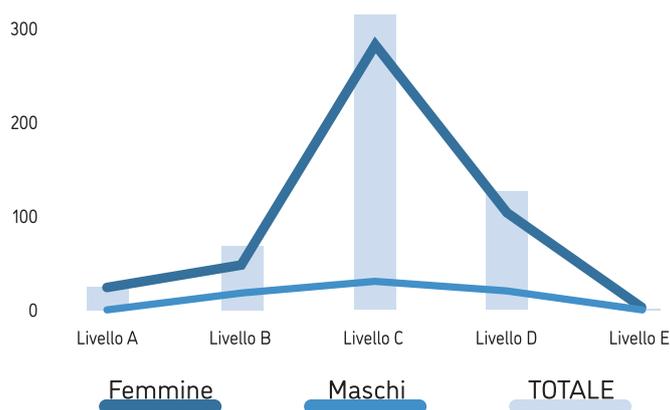
Nazionalità dei lavoratori stranieri

La maggioranza dei lavoratori stranieri (il 50%) proviene da paesi al di fuori dell'Europa. Di questi l'82% sono donne.

Nazionalità	Femmine	Maschi	Totale
UE 27 paesi	111	10	121
Europa extra UE	130	16	146
Resto del mondo	221	47	268
Totale	462	73	535

Livelli contrattuali e tipologie di rapporto dei lavoratori stranieri

I livelli con il numero più alto di dipendenti stranieri sono i livelli C2 e C1 che, insieme, raggiungono il numero di 310 (il 58% del totale dei dipendenti stranieri). Di questi, 280 (ovvero il 90%) sono donne.



L'86% dei lavoratori stranieri ha un contratto a tempo indeterminato. Di questi l'88% sono donne.

Tipologia di rapporto di lavoro dei lavoratori stranieri	Femmine	Maschi	Totale
Tempo determinato	57	16	73
Tempo indeterminato	405	57	462
Totale	462	73	535

Distribuzione della retribuzione tra uomini e donne (Gender Pay Gap)

Il differenziale retributivo tra uomini e donne è misurato dall'indicatore GPG (*Gender Pay Gap*) così calcolato:

$$\text{Gender Pay Gap} = \frac{(\text{Retribuzione oraria media uomo} - \text{Retribuzione oraria media donna})}{\text{Retribuzione oraria media uomo}}$$

Un valore maggiore di zero indica la presenza di un Gender Pay Gap a svantaggio della componente femminile dei dipendenti; viceversa, un valore inferiore allo zero indica che le donne hanno una retribuzione superiore a quella degli uomini della stessa categoria.

I valori rappresentati non considerano alcune variabili (per es. titolo di studio, anzianità di carriera, ecc.).

Complessivamente in Società Dolce il *Gender Pay Gap* è a favore degli uomini con un valore medio di retri-

bUZIONE ORARIA LORDA PARI AL 5,5% IN PIÙ. **IL DATO, CHE POTREBBE A PRIMA VISTA APPARIRE NEGATIVO, RISPETTUA INVECE UN VALORE INFERIORE A QUELLO RILEVATO A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO**, ovvero:

GPG Società Dolce: +5,5%

GPG Italia + 6%

GPG Europa + 14%.

Analizzando nello specifico il *Gender Pay Gap* per le qualifiche, emerge come la differenza sia più evidente nei Quadri con un delta superiore al 20% a favore del genere maschile.

Qualifica	Gender Pay Gap 2022
Impiegato	2,60%
Quadro	20,20%
Dirigente	---
Totale	5,49%

Analizzando nello specifico il *Gender Pay Gap* per livelli contrattuali, la differenza percentuale a favore degli uomini tendenzialmente aumenta all'aumentare del livello contrattuale. **Per il livello D1, il livello che ha la più alta numerosità di dipendenti, il *Gender Pay Gap* è a favore delle donne.**

Livello	Dipendenti femmine	Dipendenti maschi	Totale	Gender Pay Gap 2022
A1	56	2	58	-0,36%
A2	34	1	35	0,90%
B1	271	46	317	2,90%
C1	479	81	560	-0,20%
C2	473	77	550	0,73%
C3	15	3	18	-8,95%
D1	1044	117	1161	-0,45%
D2	676	123	799	1,31%
D3	23	6	29	3,14%
E1	61	17	78	2,68%
E2	12	6	18	20,17%
E2Q	16	8	24	8,60%
F1Q	5	1	6	-9,54%
F2Q	3	4	7	22,63%
Dirigente	0	1	1	N/A
Totale				

Valori negativi della colonna *Gender Pay Gap 2022* indicano che la retribuzione femminile è in media più alta di quella maschile.

I sistemi di remunerazione e incentivazione e il Welfare Aziendale

Maggiori benefici per i Soci

Dal 21 aprile 2016 è in vigore il Regolamento Interno che disciplina i rapporti tra la Cooperativa ed i lavoratori e all'interno del quale sono altresì definite le condizioni di miglior favore nei confronti dei lavoratori Soci. Relativamente ad alcuni benefici (come ad esempio l'integrazione al 100% della maternità obbligatoria, maggiori giornate di congedo per i lutti familiari e per la nascita o adozione di figli, congedo matrimoniale esteso alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, ecc.) la Cooperativa è stata lungimirante e ha percorso i tempi, riconoscendoli ai soci prima ancora che venissero considerati dalla legislazione italiana o dal CCNL per tutti i lavoratori. Di seguito si riporta l'exkursus storico:

Condizioni di miglior favore per i soci	Unica indennità di euro 21 per le prestazioni oltre le 4 ore, per sostituire e integrare quanto previsto dagli artt. 53-54 e 56 del CCNL (lavoro straordinario, notturno e Indennità di turno straordinario).	Integrazione al 100% Maternità obbligatoria. Per la nascita o l'adozione di un figlio viene riconosciuto un permesso di 2 giorni se avviene nel territorio regionale e 3 giorni se avviene fuori dal territorio regionale.	Fruizione del congedo Matrimoniale entro 180 giorni dal matrimonio e non obbligatoriamente in concomitanza dello stesso. Il congedo esteso anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso.	In caso di lutto in famiglia sono riconosciuti permessi retribuiti della durata di 3 giorni o di 5 giorni, se il decesso avviene fuori dal territorio regionale, anziché i due giorni riconosciuti da CCNL.	Possibilità di cedere a titolo gratuito riposi, ferie, ex festività maturate dal Socio ad altri Soci per assistere familiari in condizioni di non autosufficienza.
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2016.	Ripartizione del ristorno.	Maggiore estensione/articolazione delle tipologie di copertura dell'assicurazione sanitaria integrativa.	Maggior contributo aziendale per le Previdenza complementare.	Maggior sostegno aziendale alle spese per i figli (testi scolastici, borse di studio, trasporto).	Estensione dell'assicurazione sanitaria integrativa ai familiari.
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2017.			Ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi.		
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2018.			Conferma dell'ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi.		

Nel corso degli anni si è aggiunto un forte impegno della Cooperativa verso la Previdenza Complementare, Previdenza Cooperativa, e verso l'Assistenza Sanitaria Integrativa, General Mutua.

Nel 2022 è proseguito l'impegno dell'azienda verso le politiche di benessere del lavoratore adottando misure di welfare aziendale attraverso le iniziative:

- *Presenta un infermiere*: Per il reperimento degli infermieri Società Dolce ha progettato l'iniziativa "Presenta un infermiere", rivolta ai lavoratori a tempo indeterminato: l'iniziativa attribuisce una somma annua in Welfare Aziendale a coloro che presentano un amico con qualifica di infermiere in seguito al suo reclu-

tamento e al conseguente superamento del suo periodo di prova.

- *Benessere psico-fisico della persona*: consentendo ai lavoratori di usufruire di servizi di psicologia interna per affrontare e superare le difficoltà legate all'impatto della pandemia sulla vita di tutti i giorni. Il progetto, curato dagli psicologi interni alla Società, ha mirato a ripetuti e continui interventi di decompressione/stabilizzazione emotiva, operati in piccoli gruppi ad ogni occasione particolarmente critica. Il progetto, inoltre, ha voluto fornire strumenti volti ad incrementare la resistenza allo stress.

Gli interventi e le misure in materia di welfare alla persona e alla famiglia nel 2022 si sono così quantificate:

- Integrazione maternità obbligatoria sino al 100% (nel 2022 il costo è stato di 31.422, nel 2021 il costo è stato di 39.533);
- Gettone per partecipazione ad attività della Cooperativa. L'importo erogato è stato di € 4.710, in aumento rispetto al 2021 (€ 240), quando ancora la partecipazione in presenza era limitata a causa della pandemia da Covid-19;
- Buono acquisto libri di testo sono stati erogati 11 Buoni da 50€ (come nel 2021);
- Possibilità di usufruire gratuitamente della redazione del modello 730 presso i Caaf convenzionati. Il costo a carico della Cooperativa è stato pari ad € 7.514.

La tabella sotto evidenzia i costi a carico della Società nell'arco dell'ultimo triennio relativamente alle remunerazioni e ai benefici riconosciuti:

Indicatore	2022	2021	2020
Costo del personale	77.641.530 Euro	70.920.911 Euro	59.668.874 Euro
% costo del personale sul valore aggiunto lordo	98%	96%	96%
% costo del personale sul valore della produzione	70%	69%	65%
n. ore lavorate	4.221.519	3.979.822	3.335.588
n. ore retribuite	5.278.423	4.975.133	4.357.780
Ore maternità/paternità a carico dell'azienda	40.788	60.529	63.853
Valore complessivo dei benefit aziendali	406.482 Euro	454.523 Euro	333.009 Euro
% costo dei benefit/totale costo del personale	0,52%	0,64%	0,56%
% beneficiari Fondo Previdenza Complementare	8%	8%	9%
% beneficiari Fondo Assistenza Sanitaria	87%	78%	85%

Assistenza Sanitaria Integrativa

General Mutua, dal 2019, ha sostituito Fare Mutua per la copertura dell'Assistenza Sanitaria Integrativa a favore dei dipendenti a tempo indeterminato della Cooperativa, nel rispetto dell'articolo 87 del CCNL.

Società Dolce nel 2022 ha liquidato un contributo aziendale annuo complessivo di Euro 227.990 (Euro 217.784 nel 2021), in grande parte a favore dei Soci, che per la loro totalità sono lavoratrici e lavoratori stabili e godono, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Interno, di maggiori prestazioni.

Il Fondo Previdenza Cooperativa

Il fondo di Previdenza Complementare a cui aderisce Società Dolce è il **Fondo Previdenza Cooperativa**, il fondo pensione negoziale dei Lavoratori, Soci e Dipendenti delle Imprese Cooperative.

Lo scopo di Previdenza Cooperativa è quello di consentire agli iscritti di costruirsi una pensione complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro e l'adesione del lavoratore è volontaria.

Coloro che hanno aderito al Fondo Previdenza Cooperativa (310 lavoratori ovvero l'8,4% dei lavoratori al 31 dicembre 2022) hanno beneficiato, come prevede il CCNL all'art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all'1,5% della retribuzione.

Al fine di migliorare le opportunità per i Soci lungo l'arco della loro vita, la Cooperativa, con l'art. 15 del Regolamento Interno, si impegna a versare una maggiore contribuzione pari alla percentuale scelta e versata dal Socio, nel limite massimo del 4% (percentuale passata dal 3% del 2021 al 4% nel 2022). Nell'anno 2022 il contributo aziendale complessivo destinato alla previdenza complementare di categoria è stato di Euro 102.118 (nel 2021 era di Euro 101.826).

Lavoro agile (Smart working)

Per far fronte alla crisi sanitaria e assicurare la presenza in sicurezza all'interno dei propri spazi aziendali, Società Dolce già dall'anno 2020 ha incentivato la modalità di lavoro da remoto (*Smart working*), consentendone il ricorso al personale operativo negli uffici. Nel 2022 è stato introdotto, all'interno del Regolamento Aziendale, lo *Smart working* al fine di conciliare i ritmi vita-lavoro, indipendentemente dalle situazioni emergenziali.

Le ore svolte in modalità agile sono state 35.227 (nel 2021 40.200). Ne hanno particolarmente beneficiato i soggetti più fragili e i lavoratori genitori di figli in età scolare.

Attività formative



Nel 2022 sono state effettuate 46.161 ore (nel 2021 sono state 44.389) per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui 36.151 ore di attività formative svolte durante l'orario di lavoro e 10.010 con gettone di formazione. Il costo sostenuto per finanziare le attività formative è stato di Euro 349.435 di cui Euro € 200.896 per il costo del personale ed Euro 148.539 per le docenze.

Società Dolce ha dato la possibilità anche nel 2022 di effettuare 120 "tirocini curriculari" inviati dalle Univer-

sità (40), da Istituti Tecnici e/o Professionali (20) e da diversi Enti Formativi Accreditati (80), operanti nelle province di Bologna, Forlì/Cesena, Brescia, Bergamo, Mantova, Cremona, Padova, Ravenna. Gli inserimenti riabilitativi/borse lavoro sono stati 15.

Nel 2022 sono stati presentati 4 progetti di Servizio Civile Universale in Emilia Romagna e 2 in Lombardia. Nell'anno formativo 2021/2022 sono state concesse 8.927 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 4.652.

Fondo interprofessionale

Nel 2022 Società Dolce ha utilizzato le risorse residue del Fondo Interprofessionale *Fon.coop* per sostenere alcune azioni strategiche per la Cooperativa nei seguenti ambiti:

1. Cyber Security – Quando il fattore umano minaccia la sicurezza aziendale: rivolto a circa 300 collaboratori con ruoli d'ufficio, con l'obiettivo di far acquisire maggiore consapevolezza circa le problematiche sulla sicurezza informatica e formare sulle procedure operative tese a minimizzare il rischio informatico.
2. Il lavoro di cura nelle residenze per anziani: formazione rivolta agli operatori socio sanitari con l'obiettivo di fornire strumenti e buone prassi nella gestione delle fragilità.
3. L'intervento educativo nei disturbi del comportamento: formazione rivolta agli educatori con l'obiettivo di fornire tecniche e strategie operative nella relazione e nello sviluppo di abilità sociali nei minori con disturbi della condotta e di tipo "oppositivo provocatorio".
4. Comunicazione efficace: formazione rivolta a impiegati d'ufficio con l'obiettivo di fornire strumenti operativi pratici per acquisire o migliorare le capacità di comunicare in modo efficace all'interno dell'organizzazione di lavoro, di capire i problemi, le emozioni e i meccanismi decisionali propri e altrui per migliorare la capacità di relazione con riferimento particolare a situazioni di criticità o di emergenza in cui i rapporti professionali rischiano di entrare in conflitto.

Salute e sicurezza

Società Dolce persegue obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, strumentali ed economiche.

C'è un impegno costante ad organizzare tutta la struttura aziendale, dal datore di lavoro ai dirigenti, preposti, addetti alle emergenze e primo Soccorso, Responsabile servizio prevenzione e protezione e Responsabile del Sistema di gestione salute e Sicurezza ai lavoratori, affinché siano tutti consapevoli, coinvolti e partecipi secondo le proprie responsabilità e competenze, nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza.

Indicatore	2022	2021	2020
N. infortuni non in itinere	99	104	116
N. infortuni in itinere	44	31	25
N. infortuni con causale COVID-19	12	41	112
Giorni medi di infortunio	18	22	24
Causa di infortunio non in itinere: Incidenti vari in servizio	48%	54%	59%
Causa di infortunio non in itinere: Movimentazione dei carichi	16%	20%	14%

Indicatore	2022	2021	2020
Causa di infortunio non in itinere: Aggressione	30%	19%	20%
Causa di infortunio non in itinere: Incidente biologico	6%	7%	7%
Sorveglianza sanitaria (n° persone visitate)	1660	2019	n. 996
N. ore di assenza per infortunio	15.239	20.946	31.349
% di ore di assenza per infortunio su totale ore assenze	1,13%	1,51%	1,88%
Corsi riguardanti la salute e la sicurezza in aula	167	127	52
n. occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	1794	1.482	722
% occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	49%	40%	21%
n. ore complessive corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza (ore in aula)	12.988	12.235	4.595
n. componenti squadre di primo Soccorso	661	693	687
n. componenti squadre emergenza	1002	956	988

Infortuni da COVID-19

Durante il 2022 sono ulteriormente diminuiti gli infortuni con causale "COVID-19" (da 41 del 2021 a 12 del 2022), la maggior parte dei quali hanno interessato le figure di OSS e ASA.

Condivisione di protocolli attuati per l'emergenza da COVID-19

La Cooperativa ha mantenuto e seguito, per tutto il periodo dell'emergenza da COVID-19, le direttive dei DPCM.

E' rimasto attivo il Comitato per l'emergenza, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, con la partecipazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) e con l'ausilio di altri uffici interni. Sono stati istituiti appositi protocolli di sicurezza condivisi con tutti i lavoratori, tra i quali:

- Istruzioni sulle modalità di accesso e di permanenza, per utenti e per gli operatori, presso tutti i centri dei servizi attivi;
- Istruzioni sulle modalità di accesso presso gli uffici;
- Planimetrie con la suddivisione degli spazi per gruppi e con segnalati i percorsi in sicurezza;
- Indicazioni operative relative ai trasporti ed agli accompagnamenti degli utenti;
- Procedure di igiene dei mezzi di trasporto;
- Istruzioni operative per la pulizia e la disinfezione;
- Istruzioni operative per il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale.

La dimensione ambientale

I più significativi risultati raggiunti in questi anni sono conseguenza di una profonda revisione dei processi di lavoro orientati sempre a scelte che proteggessero l'ambiente, oltre a raggiungere standard di efficienza ed efficacia coerenti con i bisogni dei clienti.

Nel 2022 la Cooperativa ha acquisito la Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 dotandosi di un sistema di gestione ambientale per meglio identificare, gestire e monitorare gli impatti che derivano dalle attività svolte dalla Cooperativa.

Prosegue celermente il percorso di "digitalizzazione" della Cooperativa. Grazie alla transizione digitale di tutte le funzioni tecniche, amministrative ed organizzative è già stato abbattuto l'utilizzo al 75% della "carta". La recente rilevazione della soddisfazione dei fruitori e del personale è stata somministrata via web utilizzando gli archivi informatici in possesso di Società Dolce.

L'implementazione di specifici software di gestione dei servizi certificati a prodotto hanno consentito un analogo abbattimento nei servizi residenziali e semiresidenziali per gli anziani, per disabili e nei servizi rivolti all'infanzia. A questo processo hanno fatto seguito le ultime attività per portare a compimento il trasferimento del database in cloud, avvalendosi di imprese qualificate e orientate alla transizione energetica.

L'abbattimento dell'utilizzo della plastica nei servizi, e più in generale di beni e servizi ad alto impatto ambientale, è stato quasi completato, anche grazie alla fattiva collaborazione dei fornitori, nonostante negli scorsi due anni si sia subito un arresto a causa delle misure adottate per la prevenzione della pandemia COVID 19 che ha portato ad un maggior utilizzo di dispositivi monouso (mascherine, camici, vassoi, ecc.).

Le informazioni costantemente raccolte e le competenze oramai acquisite dalla Cooperativa hanno stimolato la nascita prima, nel 2019, della start up Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl, poi, nel 2020, della start up Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl, società veicolo collegate e di cui Società Dolce è l'unica beneficiaria, nate in collaborazione con Infinity Hub Spa di Venezia, per raccogliere equity (crowdfunding), in una dimensione di economia circolare che ha coinvolto i soci, i fruitori, diversi caregiver e i fornitori; sono stati realizzati i primi interventi strutturali e funzionali su alcune strutture in Emilia Romagna e in Lombardia, volti alla "decarbonizzazione" e all'abbattimento dei consumi, tramite l'utilizzo di energie rinnovabili (solare termico e fotovoltaico) e tramite l'efficientamento degli impianti meccanici. Nel corso del 2022 tali interventi hanno interessato anche gli uffici della sede.

Consumi energetici e rifiuti prodotti

Costi sostenuti (migliaia di Euro)	2022	2021	2020
Raccolta e smaltimento rifiuti	229	216	297
Energia elettrica	1.858	1.090	814
Gas/metano	1.652	912	518
Acqua	268	304	275
Combustibile	430	325	235

Principali tipologie di rifiuti prodotti (Kg)	2022	2021	2020
Rifiuti sanitari a rischio	40.000	48.000	86.000
Rifiuti assimilabili agli urbani non differenziati	6.700	7.000	8.000
Rifiuti avviati al recupero (Raccolta differenziata per carta, vetro, metalli, plastica, legno, ecc.)	20.300	20.000	15.000
Acqua	268	304	275
Combustibile	430	325	235
Consumi energetici ed ambientali	2022	2021	2020
Energia elettrica consumata (KWh)	2.730.313	3.719.688	3.472.471
Gas/metano (m ³)	692.815	681.478	647.410
Acqua (m ³)	19.500	23.000	20.080
Combustibile (litri)	233.000	218.550	167.500

Certificazioni

Durante l'Esercizio 2022 l'Ente di Certificazione Uniter s.r.l., a seguito di verifiche ispettive, ha rinnovato la Certificazione UNI 11010 – Servizi diurni e residenziali per disabili, confermato la Certificazione UNI 10881 – Assistenza Residenziale per anziani, la Certificazione UNI 11034 – Servizi all'infanzia e la Certificazione UNI EN ISO 9001 per le seguenti attività:

- Progettazione e gestione dell'erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, diurni e domiciliari rivolti ad anziani; servizi educativi residenziali, diurni, scolastici e territoriali rivolti ai minori e agli adolescenti; servizi socio-assistenziali rivolti ad adulti in situazione di disagio.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-educativi diurni per la prima infanzia (0-3 anni) e per l'infanzia (3-6 anni).
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, educativi e riabilitativi residenziali, semiresidenziali, domiciliari per soggetti disabili.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali residenziali rivolti ad anziani.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali semiresidenziali rivolti a persone con patologia psichiatrica.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari a rilevanza riabilitativa e cure palliative.

Per quanto concerne la Responsabilità Sociale, l'Ente di Certificazione C.I.S.E, a seguito delle due verifiche ispettive realizzate nel corso del 2022, ha attestato che Società Dolce mantiene e garantisce un sistema di gestione appropriato ed efficace, che soddisfa i requisiti dello Standard Internazionale Social Accountability 8000:2014 (SA8000).

Durante l'Esercizio 2022 Società Dolce ha conseguito due nuove Certificazioni: UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

Il Comitato di Certificazione di Uniter s.r.l., a seguito di due stages di verifica, ha emesso a favore di Società Dolce:

- il Certificato n.083, con il quale certifica che il sistema di gestione ambientale della Cooperativa è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- il Certificato n.050, con il quale certifica che il sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è conforme alla norma UNI ISO 45001:2018.

Per il conseguimento di queste due importanti Certificazioni, nel corso del 2022 Società Dolce si è impegnata a vari livelli per progettare un sistema di gestione conforme ai requisiti delle norme ISO 45001 e ISO 14001 e per integrarlo nella gestione e nei processi aziendali della Cooperativa, promuovendo - per step successivi - una efficace integrazione con la norma ISO 9001:2015.

Per rafforzare questo impegno, la Direzione ha destinato risorse sia in termini di personale che economiche ed ha approvato una nuova Politica Integrata Qualità – Ambiente – Salute e Sicurezza, attraverso la quale ha evidenziato i propri impegni e obiettivi strategici.

In modo prioritario:

- diffondere la cultura della qualità, del rispetto e tutela dell'ambiente e della cultura del "prendersi cura" della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti nei luoghi di lavoro;
- garantire misure affinché i fornitori/appaltatori, che operano per conto della Cooperativa, applichino norme ambientali e di sicurezza coerenti con le procedure e gli obiettivi aziendali;
- assicurare un impegno costante alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- migliorare l'identificazione e la raccolta dei near miss ("mancati infortuni");
- identificare, gestire e monitorare gli impatti ambientali che derivano dalle attività svolte dalla Cooperativa, al fine di migliorare le prestazioni ambientali;
- garantire una miglior efficienza della gestione ambientale della Cooperativa e dei relativi risultati economici (es. risparmio energetico, riduzione dei consumi, miglioramento dei rapporti con la Comunità, ecc.);
- miglior gestione dei consumi e riduzione degli sprechi, dovuti alla dispersione termica e alla gestione degli impianti, attraverso un uso efficiente del riscaldamento e dell'energia e una regolare manutenzione;
- privilegiare gli acquisti di prodotti e servizi che risultino a minor impatto ambientale.

SEZIONE INTEGRATIVA

Sezione Integrativa

I Laboratori di progettualità

Nell'arco degli ultimi anni la Cooperativa, in un'ottica lungimirante e sempre attenta al miglioramento dei propri servizi, forte dell'esperienza maturata nel tempo dai propri soci e lavoratori, ha costituito i Laboratori di progettualità, distinti per i diversi ambiti:

- Laboratorio Educazione e Genitorialità (servizi educativi e socio-educativi rivolti ai minori e di sostegno alla genitorialità)
- Laboratorio Disabilità e Salute mentale (servizi di sostegno ai disabili e alle loro famiglie)
- Laboratorio Cura e assistenza (servizi di sostegno agli anziani e alle loro famiglie)
- Laboratorio Salute (servizi di assistenza agli utenti dell'area socio-sanitaria e alle loro famiglie)
- Laboratorio Fragilità (servizi di accoglienza e integrazione dei soggetti più fragili)

Lo scopo dei Laboratori è di supportare la Direzione nello sviluppo e nell'innovazione dei servizi, resi dalla Cooperativa o da proprie Società Veicolo/Scopo; contribuiscono alla diffusione delle migliori prassi nelle diverse unità d'offerta. I Laboratori sono condotti da un Responsabile di Area o suo delegato e sono composti da personale delle Aree e delle Funzioni. Sono permanentemente invitati il Responsabile Qualità, o suo delegato, e il Responsabile Commerciale e Marketing, o suo delegato, affinché sia garantito un opportuno contributo e un continuo trasferimento delle informazioni. Essi operano articolandosi in gruppi di lavoro, interni o integrati, con specifiche funzioni e responsabilità; pianificano e rendicontano annualmente alla Direzione le attività, definite sulla base degli obiettivi aziendali; garantiscono tutti gli adempimenti previsti dal sistema qualità, con particolare riferimento alle certificazioni settoriali.

Progetti innovativi e a carattere sperimentale

Con i Bambini - Ali per il Futuro

Ali per il futuro è un progetto sperimentale di contrasto alla povertà educativa, selezionato da Con i Bambini e avviato nel 2018, che si è ufficialmente concluso a fine 2022. Nel corso dell'ultimo anno, sono proseguite le attività progettuali con le famiglie del secondo biennio, che hanno terminato il loro percorso di presa in carico a dicembre. Il progetto ha continuato a raccontarsi attraverso un ciclo di articoli pubblicati sul blog dedicato (www.percorsiconibambini.it/aliperilfuturo/), oltre alla pubblicazione del contributo sulla rivista online Con Magazine, dal titolo "Il case manager: una nuova figura a supporto di famiglie e bambini" (www.conmagazine.it/rubrica/il-case-manager-una-nuova-figura-a-supporto-di-famiglie-e-bambini/) del 4 aprile 2023. Grazie alla disponibilità dell'Università di Firenze, è stato pubblicato il numero monografico (n.1 gennaio-luglio 2022) della rivista RIEF, dal titolo "Promuovere il benessere di bambini e famiglie esposte alla marginalità. L'esperienza del Progetto Ali per il futuro" <https://oaj.fupress.net/index.php/rief/index>

Ad ottobre 2022, è stato realizzato un evento di restituzione finale dedicato al progetto, al fine di analizzarne gli esiti e patrimonializzarne l'esperienza (https://www.youtube.com/watch?v=8Mm_odNmT7o).

Sono proseguiti gli incontri del comitato d'indirizzo e del percorso di valutazione di impatto sociale con il sup-

porto dell'Università di Bologna, dell'Università di Firenze e dell'ente di valutatore Pin-Arco: in particolare nel corso del 2022 si è proceduto alla valutazione finale del progetto, triangolando e analizzando i dati raccolti nel corso dell'intera durata del progetto e alla compilazione dell'analisi SROI (Social Return On Investment), per misurare il valore sociale generato dalle attività progettuali.

Con i Bambini - Rapporti Corti

Si tratta di un progetto sperimentale, avviato a luglio 2020 e ormai al suo terzo anno di attività, anche questo sostenuto dall'Impresa Sociale "Con i Bambini". Nel corso del 2022 sono state realizzate tutte le attività previste da progetto e sono state consolidate le collaborazioni con la rete territoriale, con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche e al mondo delle associazioni sociali, culturali e sportive.

Sono proseguiti gli incontri del comitato d'indirizzo e del percorso di valutazione sociale con il supporto dell'Università di Bologna e dell'ente di valutatore Pin-Arco. Il progetto ha continuato a raccontarsi attraverso un ciclo di articoli pubblicati sul blog dedicato (<https://percorsiconibambini.it/rapporticorti/rapporti-corti/>), oltre alla pubblicazione del paper "Rapporti Corti: un progetto di contrasto alla povertà educativa in un contesto di edilizia residenziale pubblica", inviata e selezionata da ESPANet Italia 2022.

Rapporti Corti ha partecipato all'iniziativa "Se io fossi Cipi", promossa per il centenario di Mario Lodi da IS Con i Bambini, con realizzazione di un video da parte dei bambini di Spazio Incontro e partecipazione all'evento online "Silenzio! Parlano i bambini" (<https://seiofossicipi.percorsiconibambini.it/2022/02/08/lodi-arriva-a-100-e-noi-siamo-cipi/>).

Tra gli esiti significativi del progetto ricordiamo la classificazione al 1° posto nella sezione Diritti e Doveri del Premio Innovatori Responsabili della Regione Emilia Romagna con l'intento "valorizzare l'impegno del sistema imprenditoriale, che in coerenza con la Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, assumendo una visione integrata della sostenibilità, attraverso l'innovazione di processi, sistemi, partenariati, azioni formative, tecnologie e prodotti." (<https://video.repubblica.it/edizione/bologna/premio-innovatori-responsabili-alla-coop-dolce-per-un-progetto-sulla-bolognina/440140/441103>).

Con i Bambini - Zeroseiplus

Il progetto sperimentale Zeroseiplus, avviato a settembre 2022, rappresenta per Società Dolce un'ulteriore tappa di sperimentazione di modelli di intervento a sostegno alle famiglie con minori. Il progetto è frutto dell'analisi dei bisogni dell'offerta dei servizi educativi presenti sul territorio e intende sostenere le famiglie, a partire dalle più fragili, nel processo di cura e di educazione dei figli, migliorare e potenziare l'offerta dei servizi educativi per i bambini 0/6 anni e rafforzare il legame con la natura e il territorio dei bambini e delle loro famiglie. I comuni in cui sono attivati i servizi sono Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca.

Nei primi mesi di attività sono stati definiti gli accordi di partenariato tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto, si è proceduto alla definizione degli strumenti operativi utili alla rendicontazione finanziaria e narrativa delle attività e si è lavorato alla redazione dei regolamenti di accesso per l'individuazione dei beneficiari, definen-

done requisiti e criteri di ordinamento delle domande.

Dipartimento per le Politiche della Famiglia/Bando EduCare – Metropolimappa

Il progetto, finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato avviato ad ottobre 2021, in collaborazione con Seneca e Fondazione per l'Innovazione Urbana, e si è concluso ad aprile 2022. Si tratta di un progetto extrascolastico sperimentale che ha coinvolto 144 ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di I grado di tre Quartieri di Bologna (Navile, Saragozza e Savena) per ragazzi tra i 10 e i 13 anni, che sono stati accompagnati in un percorso di conoscenza e consapevolezza della città di Bologna e che ha portato alla realizzazione di diverse metropolimappe costruite con i ragazzi, a partire dai loro interessi, curiosità e conoscenze. I gruppi di lavoro sono stati composti secondo una logica inclusiva rispetto alle fragilità di ogni tipo, per cui ogni gruppo di lavoro ha accolto minori fragili e/o con disabilità.

L'innovatività della proposta è stata rappresentata da tre elementi: utilizzo di tecniche e strumenti per mediare e incrementare la partecipazione, gamification, con la possibilità di impiegare piattaforme sociali/multimediali comuni tra i ragazzi per sollecitare l'interesse, equipe integrata, per cui educatori professionali e tecnici urbanisti, professionalità e formazioni diverse hanno operato insieme.

Il progetto si è concluso con l'evento finale "Metropolimappa – La città raccontata dalle nuove generazioni attraverso i nuovi media" (<https://www.youtube.com/watch?v=kFvifDx1758>)

Fondazione Carisbo - Al nido con i nonni

Il progetto è stato avviato ad ottobre 2021 e si è concluso a giugno 2022 in collaborazione con il Centro Sociale Ilaria Alpi, il nido Matilde di Zola Predosa (Bologna) e Ancescao (associazione nazionale centri sociali, comitati anziani e orti).

"Al nido con i nonni" è nato con l'obiettivo di favorire la conoscenza, l'incontro e la socializzazione tra generazioni diverse. Le attività ludiche ed educative (laboratori, collaborazioni, feste) sono state proposte con attenzione ai bisogni e alle potenzialità di tutte le persone coinvolte, sono state molto partecipate e gradite non solo dai bambini e dagli anziani ma anche dai genitori e hanno favorito lo sviluppo di una comunità di persone che proseguirà anche al di là del progetto realizzato.

Comunicazione e gestione informatizzata dei servizi 06

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto "Comunicazione e gestione informatizzata dei servizi 06" con l'utilizzo del nuovo sistema informatico di comunicazione tra i nidi/scuole dell'infanzia e le famiglie dei bambini. È attiva l'Area Clienti di Società Dolce, il portale che raccoglie, dal sito della cooperativa, le registrazioni dei clienti e l'iscrizione ai servizi di nido e scuola dell'infanzia, contiene le anagrafiche dei componenti del nucleo familiare e la contrattualizzazione di 32 servizi all'infanzia. L'Area Clienti è direttamente integrata con il Gestionale 06 dei servizi educativi, un applicativo che permette di gestire in formato digitale tutte le attività dei servizi educativi (informazioni dei bambini e famiglie, diario di bordo, oggi al nido, comunicazioni con le famiglie, documentazione, modulistiche, ecc.) e all'App MyDolce utilizzata dalle famiglie dei servizi.

Il nuovo software risponde alle diverse esigenze operative e include la prenotazione dei servizi, la gestione

digitale completa della modulistica e i processi del ciclo attivo e passivo.

Nel corso del 2022 è continuato l'utilizzo del gestionale Insoft all'interno di alcuni servizi educativi e dei servizi all'interno dell'URG (Unione Reno Galliera) come applicativo unico che integra modulistiche e attività dei 4 stakeholders dell'Unione (3 cooperative e il Comune).

A settembre 2022 è stato implementato il software gestionale EPersonam Advenias per i servizi integrativi scolastici.

Università di Bologna - avvio del primo Dottorato Executive

Nei primi mesi del 2022 è stata sottoscritta la convenzione per il bando 38° Ciclo - A.A. 2022/2023 ed è partito il Dottorato Executive in Scienze Pedagogiche presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna. Il percorso di dottorato si concentrerà nell'ambito Early Childhood Education and Care; il tema proposto è quello relativo alla lettura dei bisogni delle famiglie con particolare riferimento all'accessibilità dei nuclei familiari più fragili. Ha durata triennale ed è rivolto a un lavoratore di Società Dolce con comprovata esperienza nell'ambito del coordinamento pedagogico dei servizi rivolti all'infanzia.

Attività laboratoriali in lingua inglese nei servizi educativi 0/6.

Nel 2022 prosegue la collaborazione con Pingu's English Italia, azienda che propone corsi di lingua inglese a bambini e ragazzi per l'attivazione dei laboratori d'inglese condotti da insegnanti madrelingua in 32 servizi educativi con una copertura a tappeto delle province in cui opera Società Dolce (Bologna, Modena, Ferrara, Parma, Mantova, Brescia, Forlì e Cesena).

Un'offerta educativa e didattica nuova ed efficace per l'ampliamento delle competenze linguistiche che è parte integrante della programmazione dei servizi; un'esperienza linguistica proposta con cadenza settimanale all'interno della giornata educativa che si innesta nella quotidianità, basata sul gioco e sulla dimensione affettiva da vivere in piccolo gruppo con l'insegnante di Pingu's presente in sezione, affiancata da un'educatrice. Al personale educativo e agli insegnanti dei servizi educativi viene garantito un percorso formativo sempre in partnership con Pingu's English Italia per acquisire le basi necessarie e dare continuità al percorso intrapreso nelle giornate in cui non sono presenti le insegnanti madrelingua.

Protocollo Educazione all'aria aperta

Realizzato nel 2022, il Protocollo Educazione all'aria aperta – prassi quotidiane di vivere il verde è uno strumento che si rivolge a tutti gli educatori e insegnanti all'interno dei servizi educativi per l'infanzia di Società Dolce.

Si tratta di uno strumento pedagogico valoriale, in cui adulti e bambini allargano gli orizzonti esperienziali potenziandoli. Il fare educativo si adatta alle proposte del territorio, gestendo l'imprevisto in modo attivo insieme alla curiosità, per vivere lo spazio esterno come ambiente di apprendimento.

Centro 'TENGOlamano - Coop Reno

Sono stati avviati nel 2022 i lavori di costruzione del Centro Direzionale di Coop Reno Spazio 'Tengo, il luogo

dedicato al cibo, alla condivisione e alla sostenibilità, progettato da Coop Reno vicino a Castel Guelfo (Bo). È stato progettato un intervento a basso impatto ambientale con materiali riciclati, raccolta dell'acqua piovana, energia eolica e fotovoltaica e un'area verde di oltre 2.000 mq all'interno del quale Società Dolce gestirà uno dei moduli: 'TENGOlamano Zero-quattordici, ovvero un centro pensato per i grandi di domani che propone diversi servizi: un PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO 0-3 anni, CENTRI ESTIVI E INVERNALI 1-14 anni, BABY PARKING (Servizio con affido durante eventi o iniziative nello spazio 'TENGO), LABORATORI DOPOSCUOLA.

Laboratori specialistici e tutoring didattico AID Parma

È stata stipulata nel 2022 la convenzione con AID (Associazione Italiana Dislessia) per la gestione di una rete di laboratori specialistici e tutoring didattico per bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento sul territorio di Parma e provincia. Le attività sono finalizzate alla promozione dell'autonomia, della partecipazione e dell'integrazione di persone con DSA attraverso l'uso di tecnologie informatiche nell'educazione, di metodologie didattiche attive e di strategie psicoeducative al fine di favorire il benessere e la qualità della vita.

Analisi preliminare nei Servizi Educativi Domiciliari

Si è concluso nel 2022 un percorso formativo di ricerca azione per l'implementazione dei dispositivi previsti per l'Educativa Domiciliare e Territoriale dalle Linee di Indirizzo Nazionali del dicembre 2017 "L'intervento con i bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva" emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato in collaborazione con il Comune di Bologna e condotto dal Dr. Marco Tuggia, pedagogista e formatore del gruppo scientifico del programma P.I.P.P.I. dell'Università di Padova. Il gruppo di lavoro multiprofessionale era composto da Assistenti Sociali del Comune di Bologna, Rappresentati di ASP Città di Bologna provenienti dal Servizio Risorse Minori ed il Pris, Terzo Settore con la partecipazione delle quattro cooperative dell'ATI che gestiscono i servizi. Durante il percorso è stato elaborato il 'Documento del laboratorio di educativa domiciliare territoriale' che individua tracce operative atte a fornire informazioni sul ruolo e sulle funzioni dell'educatore all'interno della fase di Analisi Preliminare prevista dalle linee di indirizzo nazionali.

La sperimentazione dell'utilizzo delle Analisi Preliminari sul territorio ha portato all'adozione di questo nuovo strumento documentale innovativo che può essere richiesto dai Servizi Sociali.

SED: protocollo di gestione emergenza Covid - 19

A fronte delle richieste da parte di ASP Risorse Minori per l'attivazione di un servizio di pronta emergenza a favore di famiglie domiciliate nella città di Bologna positive al Covid-19 sono stati attivati interventi di assistenza specifici sui minori in caso dell'immediata ospedalizzazione dei genitori e in assenza di figure parentali disponibili ad una assistenza dei minori.

È stato pertanto attivato un protocollo di gestione specifico che prevede una serie di azioni coordinate attraverso un team composto da educatori professionali e da OSS.

Accreditation Canada

Nel 2022, Società Dolce e altre aderenti ad AIOP Bologna hanno scelto di intraprendere il percorso di accreditamento internazionale di eccellenza per le organizzazioni socio-sanitarie di Accreditation Canada, che punta al miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi offerti, in un'ottica di centralità delle persone.

People - centered care, ovvero la centralità delle persone nella cura, è il filo conduttore di Qmentum International, programma di punta dell'accREDITamento sanitario, un approccio che sposta dal "fare qualcosa per il cliente" al "fare qualcosa con il cliente", creando una vera e propria collaborazione.

Al percorso di accreditamento – coordinato dal Laboratorio Salute – partecipano quattro servizi emiliano-romagnoli di Società Dolce: CRA "Villa Paola", il servizio assistenza domiciliare integrata "Assistiamo", l'Hospice "Villa Adalgisa" e il CAR "Spazio Salute".

Sviluppo Assistenza Domiciliare Integrata

A partire dal 2022, l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è stata implementata sul territorio bolognese e ulteriormente potenziata in Lombardia. Questo progetto ha coinvolto i professionisti di entrambe le aree che ha portato all'elaborazione di un sistema di gestione dell'ADI emiliana.

Per Bologna, «Spazio Salute» è il punto di riferimento del territorio per le prestazioni ADI di Società Dolce: l'ingresso dell'infermiere Care Manager su Bologna e la partecipazione attiva della Care Manager lombarda, unitamente all'intenso lavoro di tutte le funzioni coinvolte, hanno consentito di sviluppare questo servizio essenziale per la comunità.

In Lombardia lo sviluppo dell'assistenza domiciliare integrata (C-DOM e UCP-DOM) ha portato al riaccREDITamento e alla riclassificazione di 5 sedi C-DOM per tre ATS Lombardia (Brescia, Bergamo, Valpadana).

Obiettivo comune è quello di costruire una metodologia condivisa di lavoro e definire linee guida e procedure, per favorire la condivisione di modelli organizzativi e modulistica comune affinché il coordinamento dei servizi risulti uniforme ed integrato nel rispetto della normativa che li regola per aree territoriali.

Telemedicina e Teleriabilitazione

Nel 2022 è stata avviata la sperimentazione della telemedicina e della diagnostica nelle RSA lombarde tramite la refertazione degli ECG. Dal 2023, nella regione Lombardia, lo sviluppo della telemedicina diventerà un obbligo in particolare per la C DOM (ex ADI).

A Bologna, invece, il Laboratorio Salute ha presentato il progetto «Implementazione dei servizi di telemedicina e teleriabilitazione presso il CAR Spazio Salute», che ha coinvolto i fisioterapisti di Società Dolce dei territori emiliano-romagnoli e lombardi.

Il progetto partirà nel 2023, a seguito dell'attenta analisi svolta nel 2022 sull'erogazione di prestazioni di telemedicina, nella quale si sono individuate le principali criticità, approfondendo e studiando le proposte disponibili sul mercato, determinando i target di riferimento e favorendo l'applicabilità e riproducibilità dei sistemi tecnologici adoperati.

Riprogettazione dei luoghi della Salute Mentale

Il progetto, già partito in epoca prepandemica, ha avuto la sua piena ripresa nel 2022: l'attività vedrà la sua realizzazione nel 2023 con lo spostamento del Centro Rondine (poi Spazio Rondine) in una nuova sede, che risponde all'esigenza di nuovi spazi per nuovi bisogni, in linea con le linee progettuali dei Budget di Salute e dei Progetti di Attività di Comunità (PACo).

In entrambe le tipologie di progettualità resta essenziale uscire dal concetto di struttura e dall'idea di luogo come contesto di cura. I progetti di Budget di Salute e i P.A.Co necessitano di interventi sui luoghi di vita e sul territorio, in contesti normalizzanti, affinché l'utente possa riappropriarsi della conoscenza e dell'utilizzo degli spazi del proprio ambiente di vita e della comunità. Le esperienze all'interno del proprio tessuto consentono la ricostruzione di una rete sociale, l'acquisizione di autonomie negli spostamenti e di sperimentazione di luoghi di socializzazione.

Budget di Salute prevede progetti personalizzati improntati sulla singola persona, mentre P.A.Co rivolge l'attenzione sul gruppo e sulla comunità. Parole chiave per queste progettualità sono empowerment, recovery, autodeterminazione. Questi nuovi sistemi di cura, evidenziano oltre che la centralità delle persona, anche il valore dei legami di comunità ed il ruolo centrale della co-progettazione e co-gestione dei sistemi di welfare comunitario.

Farmacie ADMENTA Italia S.p.A. - Progetto "Farmacie di Servizi"

Per i territori di Modena e Bologna Società Dolce ha attivato il progetto "Farmacie di servizi", in convenzione con il Gruppo ADMENTA. La farmacia dei servizi è un'evoluzione dell'attività professionale nell'ambito delle cure primarie, con l'obiettivo di ampliare i servizi territoriali, favorendo, tra le altre cose, la deospedalizzazione. Essa prevede una serie di servizi correlati alla salute e alla prevenzione.

Nello specifico, il progetto prevede la presenza di nutrizionisti di Società Dolce nelle farmacie, con l'obiettivo di aiutare e informare i clienti sull'importanza dell'alimentazione e dei sani stili di vita nel raggiungimento di un benessere psicofisico a 360 gradi.

Zucchetti Health Care

Nel 2022 sono proseguite le sperimentazioni dei software UNO.DOMO, Software 1 e CBA.

UNO.DOMO, attivo nei servizi di assistenza domiciliare della Lombardia, è la piattaforma di Softwareuno per la gestione dell'assistenza domiciliare, che semplifica l'organizzazione degli interventi sul territorio e la gestione dell'agenda giornaliera dell'operatore.

CBA e Software1 si rivolgono invece rispettivamente a servizi per persone con disabilità e anziani.

Entrambi consentono di semplificare e rendere più efficace ed efficiente il lavoro degli operatori, favorendo una presa in carico globale dell'utenza e di gestire i processi di cura basati su strumenti di valutazione multidimensionali e condivisi dai professionisti coinvolti.

TeiaCare - Ancelia

Nel 2022, presso la RSA San Paolo di Azzano San Paolo (BG) è stata avviata la sperimentazione di Ancelia,

progetto dell'azienda italiana TeiaCare. TeiaCare è un'azienda italiana con sede a Milano, che offre soluzioni in grado di rispondere alle esigenze delle case di residenza per anziani e disabili.

Il progetto Ancelia permette alle strutture residenziali per anziani e disabili di migliorare e modernizzare i processi assistenziali, favorendo una gestione personalizzata e dinamica dell'utente.

Ancelia si compone di due elementi:

- Mobile App, di Assistenza da Remoto, per OSS, ASA e Infermieri
- Web App, di Business Intelligence, per i Manager

Per il 2023 è prevista l'espansione della sperimentazione alla RSA Zirotti di Sale Marasino (Bs) e alla nuova gestione Residenza Parco Città di Vicenza.

Farmacie Riunite Reggio Emilia e Deefarma - Progetto DEBLISTERING

L'obiettivo del progetto è quello di ridurre il prontuario farmaci e di garantire l'aderenza terapeutica degli utenti.

Farmacie Riunite Reggio Emilia ha progettato un modello che prevede la preparazione e l'invio di bustine monodose relative alle terapie croniche solide-orali dal proprio magazzino alla struttura destinataria.

Le prime 5 strutture coinvolte sono: RSA Zirotti, RSA Ducale, RSA Pasotti Cottinelli, RSA Papa Giovanni XXIII, RSA Bovi. Il progetto deblistering andrà ad integrarsi con Software 1 e CBA.

Elicriso

Il centro di ortoterapia Elicriso è un servizio ad Ariano nel Polesine (RO). Nasce come modello sperimentale di ricerca clinica su ambiti innovativi, riferito ad una gamma di utenti con un quadro clinico e funzionale tale da non trovare risposte confacenti rispetto ai tradizionali percorsi socio-sanitari. Si prefigge la riabilitazione e il recupero delle potenzialità delle persone attraverso l'uso e la lavorazione della terra mediante l'attuazione dei percorsi progettuali indicati anche dalle linee guida della Regione Veneto di cui al DGR 1138/08.

Fondazione Carisbo - "L'unità psicologica di strada per caregiver delle città amiche delle persone con demenza"

La finalità del progetto è di aiutare a ricreare un equilibrio nella coppia malato-caregiver, favorendo il miglior benessere per chi assiste, attraverso il supporto psicologico e la proposta di opportunità per il tempo libero. Il supporto psicologico è fornito dallo psicologo esperto in demenze, attraverso un'unità di strada, un pullmino che gira e si ferma in luoghi di facile accesso, per la delocalizzazione e la prossimità dell'offerta di ascolto e supporto. Lo psicologo sarà coadiuvato dalla presenza di volontari, che insieme formano un'unità di strada. Sarà proposto anche la costituzione di un gruppo AMA (Auto Mutuo Aiuto).

L'offerta di attività per il tempo libero ai caregivers prevedono passeggiate condotte da *walking leader* certificati dalla AUSL, cui possono partecipare anche le persone affette da demenza, laboratori con animatori sociali provvisti di attestato regionale, eventi ricreativi come merende insieme, pranzi, gite, corsi di ginnastica dolce, ballo, coro.

Ess.Agi

Il Centro Ess.Agi (acronimo delle azioni “Essere” e “Agire”) è un servizio a Badia Polesine rivolto a persone con disabilità media e lieve; attraverso laboratori artigianali, artistici ed espressivi, Ess.Agi si colloca come servizio alla persona e alla comunità, con l'obiettivo di realizzare iniziative sperimentali di sviluppo dell'autonomia personale, attivando una costante sinergia tra pubblico e privato nei confronti dei bisogni di utenti che non riescono a trovare opportunità sociali, formative ed educative idonee alle loro caratteristiche.

Progetto IN

Il *Progetto IN* è nato dalla necessità di creare un brand di Società Dolce all'interno dell'ambito disabilità e salute mentale per rendere più riconoscibili ed identificabili i servizi offerti dalla Cooperativa. Il progetto prevede la realizzazione di un logo dedicato, della cartellonistica, di brochure di presentazione, della Carta dei Servizi aggiornata graficamente e l'organizzazione di eventi territoriali per presentare il *Progetto IN*.

Laboratorio R8

Il laboratorio R8 (R-otto) è un laboratorio di comunità creativo presso il polo Pallavicini 12 in sinergia con i centri di accoglienza “Casa Willy”, gestito da Società Dolce, e “Rostom”, gestito da Piazza Grande. Uno spazio e un luogo per ripensare assieme agli oggetti e gli spazi in cui si vive, attraverso la relazione e la condivisione. R8 è un laboratorio in espansione di condivisione e relazione costante e futura con il territorio. Una risorsa ed una fucina di idee e collaborazioni con attività e laboratori interni in continua evoluzione.

Laboratorio Belletrame

Il Laboratorio di Comunità BelleTrame è nato all'interno del Centro G. Beltrame – F. Sabatucci nel 2017 attraverso il Programma europeo PON Metro (2014-2020) che ha permesso di stabilizzare il lavoro di comunità promosso dal centro già dal 2013. L'obiettivo del Laboratorio è quello di riconoscere e valorizzare le cittadinanza possibili, a prescindere dalla condizione abitativa di ciascuno. Per questo il Laboratorio si propone come luogo di sperimentazione di progetti rivolti alla comunità attraverso la promozione di occasioni di scambio e interazione, ri-generando le risorse del territorio.

Laboratorio E20

Il Laboratorio di Comunità E20 rientra all'interno della progettazione del Piano Operativo della Città di Bologna: Welfare Community. Tale approccio consiste nel considerare i singoli cittadini e le loro aggregazioni sociali (famiglie, gruppi di aiuto e mutuo aiuto formali e informali, organismi associativi, ecc.), non solo come potenziali beneficiari dei servizi, ma anche come risorse della comunità locale. Il laboratorio vuole pertanto essere un polo di attrazione a livello cittadino, che favorisca la contaminazione culturale e la compresenza di differenti fasce d'età e background sociale, al fine di rafforzare i legami sociali, l'inclusione di fasce escluse, nonché l'attivazione dei soggetti deboli, facendo ricorso alle risorse già presenti sul territorio e a politiche innovative. Laboratorio E-20 fa riferimento metodologicamente anche alle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia, sottoscritte da Governo, Regioni, Province Autonome e Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015.

Team anti tratta minori

Il progetto nasce dalla necessità del sistema dei servizi di creare un Team professionale che possa sostenere i/le minori nel percorso di affrancamento dalla condizione di vittime di tratta, a seguito del grande afflusso che dal 2014 ha visto un numero crescente di MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) provenienti da paesi particolarmente interessati dal fenomeno della tratta di esseri umani (Nigeria e Gambia) arrivare sul territorio nazionale. L'obiettivo principale del Team anti tratta minori è quello di supportare le/i minori nel percorso di emersione dello status di vittima di tratta e di consapevolezza rispetto alla condizione di sfruttamento (sessuale, lavorativo o della microcriminalità).

Attività di Marketing e Comunicazione

Rispetto allo scorso anno, il 2022 ha registrato un netto incremento delle attività di marketing e comunicazione, in particolare nella seconda metà dell'anno dove si registra una quantità di iniziative rilevanti in linea con i numeri pre-pandemia.

Di seguito i PRINCIPALI EVENTI E MANIFESTAZIONI realizzati nel corso del 2022 (in ordine temporale):

CITTÀ AMICHE DELLE PERSONE CON DEMENZA E ALZHEIMER

Bologna - gennaio 2022

Cos'è la demenza? Quali sono i sintomi? Come aiutare le persone affette da demenza? Per dare una risposta a queste e ad altre domande è stato realizzato l'opuscolo "Città amiche delle persone con demenza e Alzheimer", risultato di un progetto sperimentale, realizzato da Società Dolce in collaborazione con il Comune di Bologna Quartieri Santo Stefano e San Vitale San Donato, grazie al contributo della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna.

L'obiettivo è quello di migliorare il contesto di vita delle persone con demenza o Alzheimer che vivono a domicilio e delle loro famiglie grazie ad un'attività di sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento dell'intera comunità.

IL SINDACO DI BOLOGNA E LA RESPONSABILE GEA IN VISITA A VILLA ALDINI

Bologna, Struttura di accoglienza notturna Villa Aldini - 7 gennaio 2022

Accompagnati dagli operatori del Servizio Sociale Bassa Soglia Help Center, la sera del 7 gennaio Matteo Lepore – Sindaco di Bologna – e Monica Brandoli – Responsabile del Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna – hanno visitato Villa Aldini, una Struttura di accoglienza notturna per grave marginalità adulta del piano freddo cittadino.

La visita è stata l'occasione sia per conoscere alcuni beneficiari che si sono presentati ed hanno esposto le loro difficoltà sia per ribadire la grande importanza di dare accoglienza alle persone in luoghi così dignitosi. Bellezza e cura, elementi capaci di restituire dignità in primis ai beneficiari ma anche agli operatori che si trovano ad affrontare un lavoro così difficile e proprio per questo ancora più importante.

SOCIETÀ DOLCE TRA LE PRIME 100 AZIENDE BOLOGNESI

Bologna - febbraio 2022

Il Resto del Carlino ha pubblicato l'insero della 29esima edizione di Top Aziende, sul fatturato 2020 e le sintesi dei bilanci delle principali imprese.

Tra le prime 100 realtà bolognesi, al 99° posto troviamo Società Dolce, che pur con un minor fatturato dovuto al Covid-19, ha raggiunto un valore della produzione pari a 91.539.867 euro e risulta avere subito un calo inferiore a quello di altre aziende. La cooperativa ha continuato a crescere e al 31 dicembre 2020 contava 3.512 occupati, contro le 3.285 unità del 2019, con un saldo positivo del +6,9%, nonostante la crisi portata dalla pandemia.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E COOPERAZIONE SOCIALE

15 febbraio 2022

Un webinar per parlare della realtà della riqualificazione energetica unita a quella della cooperazione sociale utilizzando come esempio i progetti di WEY Dolce Emilia Romagna e WEY Dolce Lombardia con le testimonianze di Alberto Alberani, responsabile dell'area Welfare Legacoop Emilia-Romagna, di Massimiliano Braghin, presidente e fondatore di INFINITYHUB S.p.a. Benefit, di Pietro Segata in qualità di presidente della Cooperativa sociale Società Dolce, ed infine di Marco Morganti, responsabile della Direzione Impact di Intesa Sanpaolo.

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE

Bologna - marzo 2022

"Parità metropolitana: da buone e pratiche ai laboratori territoriali per l'occupazione femminile, per la diffusione delle buone pratiche tra la rete Capo D e altre aziende dell'area metropolitana" è un progetto della Città Metropolitana di Bologna, in collaborazione con Co Gruppo, che ha visto coinvolte le organizzazioni aderenti al Consorzio Colibrì, tra cui Società Dolce.

Si pone come obiettivo quello di offrire un percorso formativo di accompagnamento alla diffusione della cultura di genere, intesa come asse portante per l'organizzazione aziendale nel contrasto agli stereotipi, presenti ancora oggi nella nostra società.

DA DUBAI "SEMINAR ON ITALIAN SMES"

Dubai - 16 marzo 2022

L'economia italiana si basa su una vasta rete di Micro, Piccole e Medie Imprese. Tra queste, ci sono molte aziende altamente innovative. L'evento "Seminar on Italian SMEs" ha avuto lo scopo di presentare 9 aziende italiane, operanti in diversi settori, che hanno in comune dimensioni limitate e una spinta all'ingegno.

WEY Dolce è stata selezionata per partecipare all'Expo Dubai dove ha presentato il proprio progetto basato sul welfare, l'efficientamento energetico e la valorizzazione della sostenibilità, nato grazie alla collaborazione tra Infinityhub e Società Dolce. A presentarlo Giovanni Michelin, accompagnato a Dubai da Pietro Segata per Società Dolce e da Giovanni Cutini per Infinityhub.

“CONOSCERE PER ACCOGLIERE”, INCONTRI PSICOEDUCATIVI ON LINE SULLA TERZA ETÀ

Bologna, Casa Residenza Anziani Villa Paola | Molinella (BO), Casa Residenza Anziani Nevio Fabbri | Marzabotto (BO), Casa Residenza Anziani Casa degli Etruschi - da aprile a maggio 2022

Società Dolce ha organizzato una serie di incontri psicoeducativi on line sulla terza età dal titolo “Conoscere per Accogliere”. Obiettivo di questa iniziativa è stato quello di fornire, con il supporto di professionisti esperti, un’occasione di confronto per tutti quei famigliari che ricoprono il ruolo di caregiver.

Durante ogni incontro, sono state poi consigliate anche alcune metodologie relative alla gestione di persone anziane con decadimento cognitivo, oltreché le informazioni sui servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

A CASA DI LINO ARTE E GIOCO SUPERANO LA BARRIERA LINGUISTICA

Loiano, Centri di Accoglienza Straordinaria Casa di Lino - 9 aprile 2022

All’interno della struttura del CAS “Casa di Lino” gestita da Società Dolce e che ospita famiglie ucraine in fuga dalla guerra si è realizzata un’iniziativa promossa dal Comune di Loiano - Assessorato all’Istruzione, alle Politiche Sociali e alle Politiche della Famiglia.

I protagonisti di questa iniziativa sono stati tanto gli ospiti ucraini della struttura quanto la cittadinanza loianese, la quale ha risposto all’invito popolandolo il salone della struttura. L’arte ed il gioco hanno permesso di superare la barriera linguistica, permettendo di unirsi in una esperienza che ha arricchito tutti.

LA SETTIMANA DEL CALABRONE

Soresina (CR), Centro Diurno per Disabili Il Calabrone - dal 9 al 13 maggio 2022

Una settimana intera con il Centro Diurno per Disabili “Il Calabrone”, gestito da Società Dolce, che si affaccia sul territorio di Soresina, a volte uscendo fisicamente e incontrando i suoi abitanti e vivendone i luoghi, altre volte aprendo le porte per farsi conoscere. Sette giorni per conoscere e farsi conoscere.

TRAIETTORIE DI CURA DEGLI ANZIANI

Rimini - 7 giugno 2022

Società Dolce ha organizzato, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, dell’Università di Bologna – Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia e del Comune di Rimini, l’incontro pubblico “Traiettorie di cura degli anziani tra nuovi bisogni di assistenza, riabilitazione e prevenzione nella società post pandemica”. Nel corso dell’incontro è stata presentata un’analisi sociologica sul territorio riminese.

SOSTENIAMOCI CON UN ‘FIORE’

Pianoro (BO), Centro Socio Aggregativo Enrico Giusti - 10 e 18 giugno 2022

Due incontri dal titolo “Sosteniamoci con un ‘Fiore’” per parlare della pratica della meditazione nella terza età e condividere le esperienze raccontando il proprio vissuto.

Obiettivo di questa iniziativa è stata arrivare, partendo dal bisogno di relazione e socializzazione, attraverso la consapevolezza e la meditazione, ad una migliore gestione dello stress, dei disturbi di memoria e attenzione, dei disagi psicologici e della salute fisica. Gli incontri sono stati condotti dal dott. Fiorinto Scirgalea, Psicologo di Società Dolce.

DUE WEBINAR A CURA DEL TEAM ANTI TRATTA MINORI

Bologna - 22 e 28 settembre

Il primo webinar, in collaborazione con Azione di Sistema Inside Out, ha avuto l'obiettivo di avviare un confronto sui diversi approcci al tema del coinvolgimento dei minori stranieri non accompagnati e giovani adulti in economie illegali forzate. Il secondo, invece, ha affrontato il tema delle sostanze psicoattive e sfruttamento tra i minori stranieri non accompagnati.

MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA E SCULTURA - II EDIZIONE

Busto Arsizio (VA), Centri Diurni per Disabili Belotti Pensa e Ada Negri - 23 e 24 settembre

Nei Centri Diurni per persone con disabilità di Busto Arsizio gestiti da Società Dolce nel tempo abbiamo sperimentato diversi percorsi espressivi che ci hanno permesso di comprendere non solo come l'arte sia manifestazione emozionante del proprio mondo interiore ma soprattutto come il talento sappia esprimersi senza etichette.

"Intrecci d'arte" vuole proprio promuovere una nuova cultura dell'arte contemporanea che favorisca l'inclusione sociale che non porti all'omologazione degli individui ma al riconoscimento dei talenti frutto delle diversità di cui tutti noi siamo portatori. L'arte quindi come veicolo di coesione e inclusione sociale.

LABORATORIO SUL Pr.I.S. ALL'UniBO

Bologna - da ottobre a dicembre 2022

Dal 21 ottobre al 2 dicembre, ogni venerdì, si sono svolte le sette lezioni del "Laboratorio sul ruolo del Servizio Sociale nella gestione delle emergenze" tenuto presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per studenti e studentesse dei corsi di laurea in Servizio sociale e in Sociologia e Servizio Sociale.

Durante gli incontri sono stati spiegati il senso e la funzione del Servizio di Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.), gestito da Società Dolce ed attivo dal 2012 sul territorio della Città Metropolitana, 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Il Pr.I.S. interviene per sostenere le fasce più deboli della popolazione: minori, donne maltrattate, anziani, disabili, adulti e nuclei familiari in condizioni di abbandono e disagio estremo.

LA FILIERA DEI SERVIZI PER LA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Cremona - 13 ottobre 2022

Presso l'Aula Magna dell'Università Cattolica di Cremona, si è tenuto il seminario "La filiera dei servizi per la qualità di vita delle persone con disabilità" organizzato da Società Dolce con la partecipazione del Comune di Cremona.

Obiettivo dell'evento è stato quello di evidenziare l'appropriatezza e l'efficacia dei progetti educativi e socio-sanitari nella costruzione di un percorso di crescita il più possibile autonoma per i bambini e i ragazzi con disabilità, fino all'età adulta.

WORKSHOP "LE DONNE ANZIANE E LA FRAGILITÀ"

Bologna - 24 novembre 2022

La violenza di genere è un fenomeno strutturale e diffuso dalle molteplici sfumature: dalla violenza ses-

suale a quella fisica, dalla violenza psicologica a quella economica, fino ai casi più estremi, i femminicidi. Essa è un fenomeno che trova nutrimento negli stereotipi e nei pregiudizi ancora oggi profondamente radicati nella cultura e nella società, eliminabili solo attraverso una costante formazione rivolta a tutte le fasce d'età e di popolazione.

In questo contesto, si inserisce il workshop "Le donne anziane e la fragilità: dall'ageismo e dall'abuso alle buone pratiche per l'invecchiamento attivo e le cure appropriate", nell'ambito della 14° edizione del Forum della Non Autosufficienza. L'evento è stato organizzato dall'Associazione Giovani nel Tempo in collaborazione con Società Dolce.

CONVEGNO "ETERNI RAGAZZI? IL DIRITTO DELLE PERSONE DISABILI AD ESSERE ADULTI"

Rovigo - 25 novembre 2022

Società Dolce, con il patrocinio dell'ULSS 5 Polesana, ha organizzato il convegno "Eterni ragazzi? Il diritto delle persone disabili ad essere adulti", con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema della disabilità.

Tanti gli interventi di rilievo che si sono alternati nella mattinata di lavori in cui è emerso, come filo conduttore, il bisogno sempre più attuale di considerare l'individuo nella sua totalità e, quindi, anche e soprattutto nei suoi diritti.

DONNE SENZA DIMORA E VIOLENZA

Bologna - 28 novembre 2022

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne l'associazione MondoDonna Onlus, capofila dei progetti Out of Shade e Shelt(h)er, insieme ai partner Società Dolce e ASP Città di Bologna, ha organizzato il convegno conclusivo delle due azioni progettuali.

L'incontro è stato l'occasione per condividere buone prassi tra realtà nazionali ed europee che lavorano a contatto con donne sopravvissute alla violenza in condizione di grave emarginazione e a rischio di esclusione sociale.

PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2022 AL PROGETTO RAPPORTI CORTI

Bologna - 14 dicembre 2022

Sono i 4 vincitori della VIII edizione del Premio Innovatori Responsabili cui si aggiungono altri 25 riconoscimenti, tra menzioni e premi speciali, a realtà economiche, sociali e istituzionali di tutta l'Emilia-Romagna. Il Premio, iniziativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna, ha registrato 83 candidature con un ventaglio di progetti ricondotti ai quattro pilastri del "Patto per il Lavoro e per il Clima", ovvero Lavoro, Imprese e opportunità, Diritti e doveri, Conoscenza e saperi, Transizione ecologica.

Per la strategia 'Diritti e doveri' vincitore il progetto Rapporti Corti di Società Dolce di Bologna, che punta a realizzare una comunità educante per minori dai 3 ai 14 anni e per i loro nuclei familiari in condizione di fragilità.

Customer satisfaction fruitori dei servizi e familiari

Nell'ambito del processo di verifica continuativa della Certificazione ISO 9001, tra febbraio e marzo 2023 è stata realizzata un'indagine di Customer Satisfaction al fine di raccogliere, per l'anno 2022, informazioni significative sulla percezione, presso la propria utenza, della qualità dei servizi erogati.

Tale misurazione, attuata per rilevare il livello di efficienza ed efficacia in un'ottica di costante miglioramento delle prestazioni, ha coinvolto i fruitori o i loro familiari su qualità del servizio, punti di forza e criticità, raccolta di suggerimenti per futuri servizi.

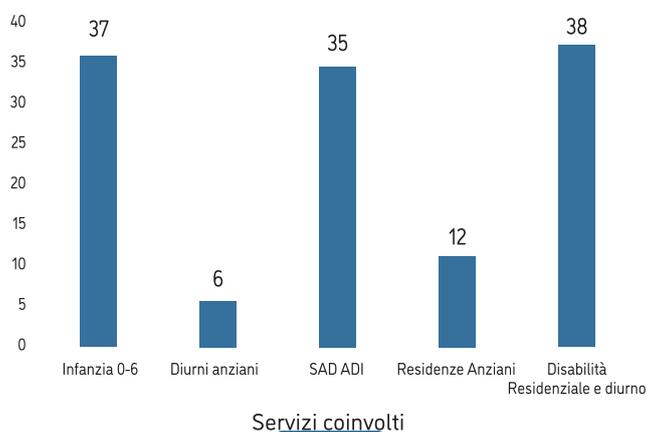
L'indagine, a partire dal 2022, è stata effettuata mediante la compilazione di questionari in formato digitale e non più cartaceo. Al fine di poter raggiungere il più alto numero di utenti, da quest'anno è stato previsto l'invio del link sia tramite e-mail che tramite sms: l'utente/familiare ha quindi ricevuto via mail e/o via sms l'invito a compilare il questionario, ottimizzato per favorire la compilazione anche attraverso smartphone. Ogni link inviato a mezzo e-mail e/o a mezzo sms è stato univoco, collegato cioè ad ogni singolo rispondente: l'utente ha potuto scegliere a piacimento l'utilizzo del link da e-mail o da sms.

L'indagine è rimasta aperta dal 21 febbraio al 5 marzo 2023; qualche giorno prima della scadenza gli utenti, che ancora non avessero provveduto, sono stati sollecitati alla compilazione per un massimo di due volte per utente/familiare utente, il tutto nel rispetto dell'anonimato.

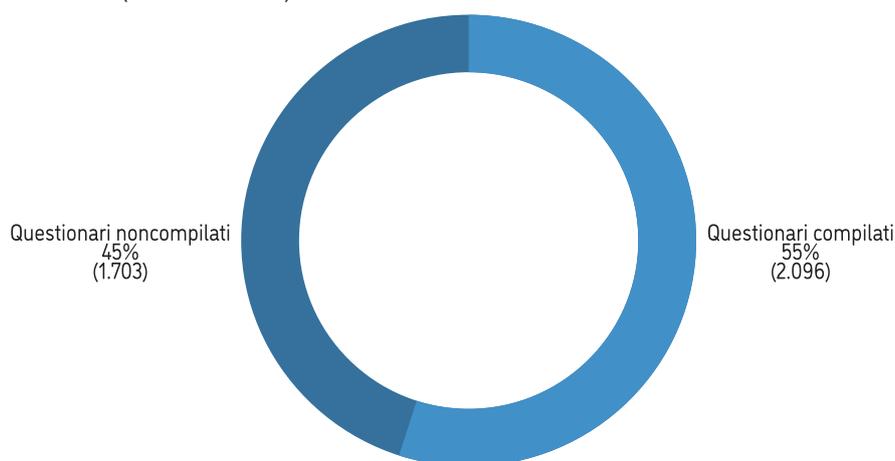
Sono stati somministrati 5 questionari, tutti strutturati con domande dirette, risposte chiuse e scale di valutazione quantitativa, ma ciascuno rivolto ad una differente tipologia di servizi, e precisamente:

- Questionario Servizi per l'infanzia 0-6 anni (nido d'infanzia e scuola dell'infanzia);
- Questionario Centri diurni anziani/persone non autosufficienti;
- Questionario Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per persone non autosufficienti;
- Questionario Strutture residenziali per anziani/non autosufficienti;
- Questionario Strutture residenziali e centri diurni per disabili.

L'indagine ha coinvolto complessivamente 128 servizi, afferenti a 5 tipologie differenti, come da grafico, per un totale di 4.002 utenti.



Sono stati 3.799 gli inviti alla compilazione recapitati, al netto dei recapiti errati/ripetuti o mancanti. Raccolti 2.096 questionari, pari al 55% dei 3.799 inviti (contro il 61% dei 2.790 inviti dello scorso anno). Si evidenzia da un lato una diminuzione della redemption rispetto allo scorso anno (-6%), dall'altro un aumento considerevole del numero di inviti alla compilazione recapitati (+1009 rispetto al 2022), grazie alla somministrazione con i due canali (e-mail e sms).

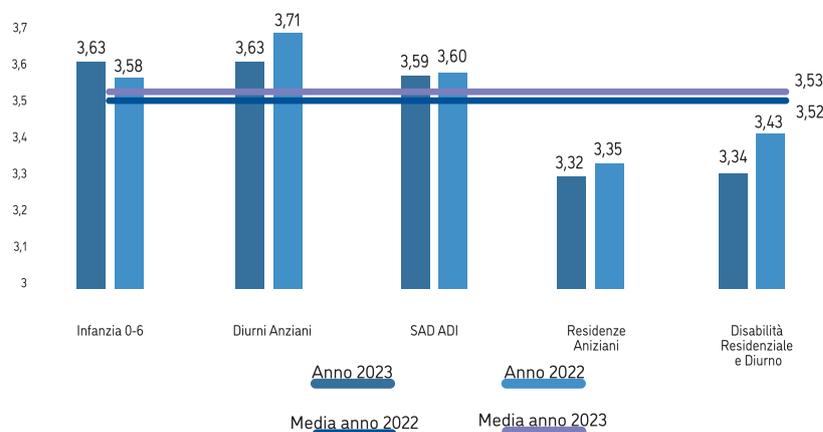


Ogni domanda prevede un'indicazione di qualità percepita su una scala compresa tra 1 (basso, di insoddisfazione) e 4 (alto, di grande soddisfazione). Di seguito riportiamo i dati delle ultime due rilevazioni effettuate: si precisa che causa emergenza COVID negli anni 2021 e 2020 l'indagine di soddisfazione non è stata effettuata, se non limitatamente ad alcuni servizi.

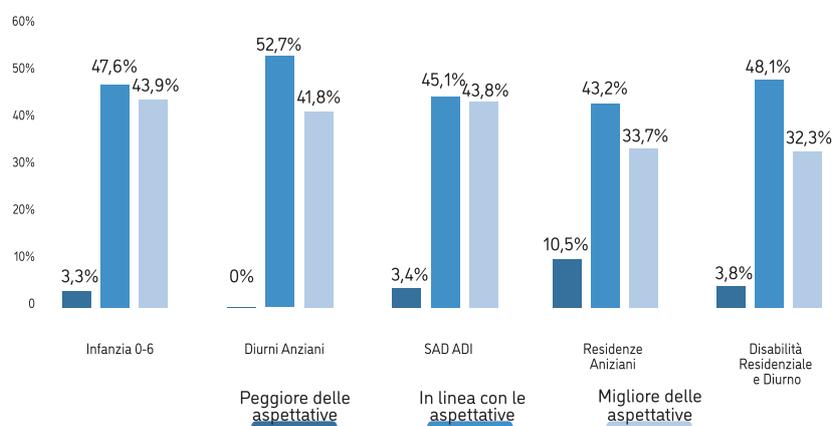
Servizi coinvolti	Anno 2023		Anno 2022	
	Questionari compilati	Media Soddisfazione	Questionari compilati	Media Soddisfazione
Infanzia 0-6	959	3,63	862	3,58
Diurni Anziani	56	3,63	31	3,71
SAD - ADI	387	3,59	165	3,60
Residenze Anziani	317	3,32	315	3,35
Disabilità Residenziale e diurno	263	3,34	224	3,43
Totale		3,53		3,52

Per quanto concerne la soddisfazione complessiva del servizio usufruito il risultato medio nel 2023 è pari a 3,53 (leggermente superiore rispetto all'anno precedente che si attestava al 3,52), in una scala compresa tra 1 (livello di soddisfazione insufficiente) e 4 (alto livello di soddisfazione).

Nel grafico si illustrano i risultati relativi al grado di soddisfazione complessivo percepito dal fruitore/parente del fruitore del servizio suddivisi per tipologia di servizio.



Anche le risposte alla domanda relativa all'opinione del servizio rispetto alle aspettative iniziali ci indicano un alto grado di soddisfazione da parte dell'utenza. Anche se non si tratta di veri e propri giudizi di valutazione, bensì di una percezione rispetto alle aspettative iniziali da parte dei fruitori/parenti dei fruitori dei servizi, come si evidenzia dal grafico, la quasi totalità di soggetti intervistati afferma di aver soddisfatto le sue aspettative iniziali, se non addirittura di averle superate: mediamente il 39% ha dichiarato di avere ricevuto un servizio migliore di quanto se lo fosse immaginato.



Customer satisfaction committenza pubblica e parti interessate

Nel corso del 2022 sono stati condotti 3 Focus Group che hanno coinvolto 10 rappresentanti della Committenza pubblica (politici e tecnici) per servizi per la disabilità e l'infanzia erogati da Società Dolce nei comuni delle province di Bologna, Rovigo e Milano.

Dai Focus Group svolti, sono emersi i seguenti punti di forza:

- Alta professionalità
- Componente umana (del personale) nella cura persona
- Disponibilità all'ascolto e al confronto

- Tempestività nella riorganizzazione dei servizi a seguito del Covid
- Flessibilità, predisposizione all'innovazione e disponibilità al problem-solving
- Agilità nell'organizzazione, riorganizzazione e rimodulazione dell'offerta di servizi nonostante le grandi dimensioni.

Sono stati inoltre rilevati alcuni punti da migliorare, ovvero:

- Potenziare la progettualità e gli investimenti nei vari servizi offerti
- Cercare di sfidare la crisi (economica) attraverso una vera e propria innovazione, tenendo in considerazione tutti i cambiamenti avvenuti a livello territoriale.

Questionario di soddisfazione del personale dipendente

A maggio 2023, per il secondo anno consecutivo, è stato somministrato a tutti i dipendenti un questionario con l'obiettivo di analizzare la percezione del benessere personale, organizzativo e sul posto di lavoro di ciascun dipendente.

Il fine è comprendere i punti di forza e di debolezza della Società sui quali poter successivamente implementare un piano di intervento volto a migliorare gli aspetti relativi al benessere dei dipendenti.

La survey somministrata conteneva 16 domande che misuravano su un punteggio da 1 a 4 (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) le 4 macro-dimensioni del benessere del lavoratore (Personale, Organizzativa, Aziendale e Lavorativa). Le domande sono state rivolte sia al personale degli uffici sia al personale attivo sui servizi.

Dall'analisi del questionario è emerso un generale miglioramento rispetto all'anno precedente, come si evince dal grafico in calce:

Indicatore	2023	2022
Come giudichi la conoscenza del tuo ruolo all'interno del tuo servizio / ufficio	3,02	3
Ritieni che le tue responsabilità siano definite in modo	2,90	2,88
In che modo ritieni sia riconosciuto il valore della tua figura professionale	2,39	2,36
Come giudichi la motivazione con cui svolge quotidianamente il tuo lavoro	3,20	3,24
In che modo ritieni di conoscere i ruoli dei tuoi principali colleghi	2,88	2,85
In che modo ritieni sia coinvolto il gruppo di lavoro nell'organizzazione del servizio / ufficio	2,60	2,58
Ritieni che la comunicazione e il rapporto con l'utenza siano	3,30	3,28
Ritieni che la comunicazione e il rapporto con eventuali famigliari degli utenti siano	2,95	2,93
Come giudichi la collaborazione ed il rapporto con i colleghi	3,03	2,99
Come giudichi la collaborazione ed il rapporto con lo staff di coordinamento	2,83	2,81
Come giudichi la collaborazione ed il rapporto con le altre funzioni della tua area	2,75	2,73
Come giudichi la collaborazione ed il rapporto con le altre funzioni della cooperativa	2,42	2,45
Come giudichi le opportunità formative offerte dalla cooperativa	2,43	2,40

Indicatore	2023	2022
Ritieni che le attrezzature messe a disposizione per svolgere il tuo lavoro siano	2,32	2,36
Ritieni che il luogo di lavoro sia	2,69	2,76
Come giudichi nel complesso il tuo rapporto con l'ente committente del servizio	2,70	2,80

Interviste

Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità

Recentemente lei ha visitato l'Emilia Romagna e ha potuto conoscere da vicino i tanti servizi per le persone con disabilità. Che impressione le ha lasciato, la sua esperienza col nostro welfare?

Ci sono realtà molto importanti che ho potuto apprezzare e conoscere. Esempi di collaborazione tra Enti, Istituzioni e territorio che fanno diventare un punto di riferimento per le persone con disabilità e le loro famiglie, grazie al lavoro prezioso di tanti operatori e volontari. Credo molto nella capacità di co-programmare e co-progettare insieme agli enti del Terzo settore e il momento storico che viviamo, di profondo cambiamento, ci indica con chiarezza che è questa la strada da seguire per raggiungere obiettivi concreti.

Oggi uno dei problemi più sentiti dalle famiglie è il "dopo di noi". Che ruolo può avere il terzo settore, quando la famiglia non c'è più?

In questi anni la presenza di un Terzo settore capace e motivato in qualche modo è riuscita e riesce a tamponare le criticità emerse con la legge 112/2016, che pur essendo molto innovativa, non è stata compresa e pienamente utilizzata dal territorio. È il motivo per il quale ho voluto istituire un Tavolo, al quale partecipano anche rappresentanti di Comuni e Regioni, che sta già lavorando ad una proposta di riforma, per poter sfruttare al meglio il fondo e rispondere alle reali esigenze delle famiglie delle persone con disabilità. Credo che la strada da percorrere sia ancora una volta quella di fare rete, con l'obiettivo di garantire a tutti una vita autonoma, dignitosa e partecipata, come sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Il mondo della scuola può facilitare l'integrazione dei bambini e dei ragazzi disabili nella società e nel mondo del lavoro? Quali sono i punti forti e quali ancora da migliorare, del nostro sistema scolastico?

Il tema del sostegno scolastico è centrale e il sistema deve essere migliorato non solo in termini di continuità e numero degli insegnanti, ma anche rispetto alla specificità della carriera dei docenti, che devono essere motivati e costanti nel loro ruolo. Inoltre, serve che tutte le figure che ruotano intorno al bambino lavorino in modo armonico e per soddisfare al meglio le necessità individuali degli studenti, in particolare dei più fragili. Il percorso di formazione è indispensabile per immaginare la vera inclusione lavorativa e dobbiamo potenziare e diffondere sempre di più corsi di formazione adeguati. Credo sia giunto anche il momento di riformare la legge 68 sull'inclusione lavorativa, incentivando meglio le aziende, valorizzando il Terzo settore, e introducendo la figura dell'intermediatore e di chi accompagna la persona con disabilità nel percorso di lavoro. Insomma, tanto da fare e lo faremo.

Quali sono le azioni più innovative e prioritarie del suo Ministero?

Credo fortemente nel cambio di prospettiva che dobbiamo impegnarci ad attivare nelle Istituzioni, nel mondo privato, ma anche nello sguardo di tutti i cittadini. È necessario diffondere in modo sempre più capillare una visione positiva, che veda in ogni persona talenti e competenze da valorizzare. Si tratta di investire sulle persone, di offrire occasioni e opportunità di studio, di lavoro, nel campo ricreativo e affettivo. In questo contesto il progetto di vita, che è tra i decreti attuativi della Legge delega in materia di disabilità, innoverà il concetto stesso di disabilità secondo quanto previsto dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con

disabilità. L'obiettivo è quello di passare dall'erogazione di singole prestazioni ad un percorso di accompagnamento della persona alla vita adulta, attraverso servizi, azioni, interventi sanitari, sociosanitari e sociali, contenuti nel progetto di vita individuale di ognuno.

Emanuele Antonelli, Sindaco di Busto Arsizio

I comuni dell'hinterland di grandi città, oggi si trovano ad affrontare una nuova emergenza: quella dei giovanissimi e degli adolescenti a rischio. Episodi di violenza, baby gang, abbandono scolastico: pensa che il problema riguardi anche il suo territorio e che il terzo settore possa avere un ruolo nelle azioni di contrasto al fenomeno?

Nessun territorio può ritenersi un'isola e purtroppo il fenomeno riguarda anche la mia città. Gli episodi eclatanti tuttavia non sono numerosi e cerchiamo, con la collaborazione delle forze dell'ordine, di presidiare in maniera capillare il territorio e di fare opera di prevenzione. Il terzo settore ha proprio lo scopo di intervenire a monte, prima che i problemi diventino difficili da affrontare e da risolvere, per attivare iniziative di inclusione e di supporto educativo alle famiglie.

La Lombardia è uno dei territori italiani con maggiore presenza di casi di autismo. Come si possono aiutare le famiglie di bambini disabili ad affrontare un percorso spesso ad ostacoli, come la scuola, le attività ricreative, la migliore autonomia?

Cerchiamo di rispondere alle esigenze delle famiglie dei bambini affetti da disturbi dello spettro autistico con la competenza dei nostri assessorati all'Educazione e all'Inclusione sociale, sia per i progetti di sostegno scolastico, sia per i progetti che promuovono attività ricreative e di accompagnamento all'autonomia. Fondamentale è la collaborazione con le associazioni che, con competenza e grande impegno, si occupano delle numerose e sempre più diffuse problematiche legate a questi disturbi.

Come valuta il ruolo del terzo settore nella gestione di servizi di welfare? Quali pensa che siano i punti di forza e quelli ancora da migliorare?

Il ruolo del terzo settore è imprescindibile da qualsiasi attività sociale e di welfare svolta dal Comune, in un'ottica di sussidiarietà che dovrebbe permettere di non lasciare indietro nessuno. A Busto le associazioni sono davvero numerose e soprattutto molto attive e propositive; non possiamo fare altro che ringraziarle e a questo proposito abbiamo istituito una vera e propria festa che all'inizio di settembre vede scendere in piazza tutte le associazioni: è una vetrina in cui ogni associazione mette in evidenza le sue attività, si fa conoscere dalla cittadinanza e intercetta bisogni ancora nascosti o poco approfonditi. Aggiungo che grazie agli enti del terzo settore riempiamo di servizi e contenuti un importante progetto di rigenerazione urbana finanziato con fondi europei: cambieremo il volto di una parte centrale e strategica della città (zona mercato), ma non sarà un maquillage estetico, perché nei nuovi spazi offriremo servizi per giovani, anziani e disoccupati proprio grazie alla progettualità espressa dalle nostre associazioni.

Siamo una popolazione che invecchia. Quale sarà secondo lei il futuro delle RSA e come valuta la recente evoluzione dell'assistenza domiciliare lombarda, da ADI a C-DOM?

Il futuro delle RSA dovrà essere considerato attentamente e in chiave strategica dalle Amministrazioni co-

munali proprio in considerazione dell'invecchiamento inesorabile della popolazione. Per quanto riguarda l'evoluzione dell'assistenza domiciliare, oltre ai progetti organizzati a livello regionale, ci stiamo attivando perché nelle aree della città oggetto di riqualificazione sorgano anche residenze per anziani autonomi che abbiamo la possibilità di usufruire di servizi comuni.

Michele De Pascale, Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna

La Regione ER, in un recente documento ha espresso l'intenzione di ampliare i posti negli hospice per le cure palliative. Pensa che sia importante, per il territorio di Ravenna e perché?

I servizi di hospice sono fondamentali nell'ambito delle cure palliative, perché consentono di affrontare con dignità e con grande attenzione alle terapie del dolore la fine della nostra vita, in una situazione crescente di patologie. Sebbene gli hospice nascano molto integrati al percorso delle cure oncologiche, oggi sono indispensabili per affrontare il fine vita anche in altri quadri di malattie croniche o degenerative, che se non affrontate in maniera corretta rischiano di essere inquadrati in setting assistenziali inadeguati.

In questi anni, grazie alla collaborazione con Villa Adalgisa, il distretto di Ravenna ha accresciuto il numero di posti disponibili ed è sicuramente nostro interesse implementarlo ulteriormente, in un quadro in cui però è essenziale comprendere che o il nostro Paese decide di aumentare complessivamente il finanziamento per i servizi sanitari, o questo rischia di essere uno dei tanti servizi di cui necessita la crescita e che invece corre il rischio di subire contrazioni. È importante la volontà politica della Regione, ma è importante che anche le politiche finanziarie a livello nazionale seguano questo trend.

Come valuta la collaborazione dell'amministrazione comunale col Terzo settore sul suo territorio? Esiste un valore aggiunto?

Nel nostro territorio la capacità di coinvolgere non solo nell'erogazione dei servizi, ma anche nella programmazione e nella co-progettazione il Terzo settore, è un pilastro del nostro modello. Qui il pubblico costruisce insieme alla comunità le strategie e gli obiettivi ed eroga la parte dominante dei servizi in ambito sanitario, mentre nell'ambito sociale c'è un grande protagonismo del Terzo settore, peraltro con una forte collaborazione fra il mondo della cooperazione sociale e il mondo del volontariato.

Soprattutto la cooperazione sociale ha una duplice grande valenza, i soggetti cooperativi negli anni hanno accumulato competenze ed esperienze, ma vige anche il concetto più profondo che nella cooperazione sociale sono i caregiver e gli operatori che organizzano, pianificano e implementano i servizi e le cure.

Quindi c'è un link diretto fortissimo fra il singolo operatore e la guida della cooperativa e questo assicura innovazione, cambiamento e un feedback continuo fra ciò che accade e muta nei servizi e ciò che invece viene gestito e organizzato da parte delle cooperative.

Quanto inciderà l'alluvione, economicamente e socialmente, sul welfare ravennate e quali saranno le azioni prioritarie della sua amministrazione?

L'alluvione non inciderà sul welfare ravennate. Non permetteremo in nessun modo che i problemi collegati all'alluvione possano anche solo incrinare, danneggiare o peggiorare il nostro sistema di welfare, che anzi - grazie anche agli investimenti legati al Pnrr, in cui il comune di Ravenna ha ottenuto nel complesso uno dei livelli di finanziamento più alti su base regionale, ma anche nazionale - vedrà un'implementazione fortissi-

ma con una nuova grande Casa della salute nella zona della Darsena di città, con il potenziamento di una nuova comunità alloggio innovativa a San Michele e con anche servizi importantissimi per la bassa soglia, perché nessuno sia lasciato solo.

Marisa Zanotti, Sindaco di Sale Marasino

Siamo una popolazione che invecchia. Quale sarà secondo lei il futuro delle RSA e come valuta la recente evoluzione dell'assistenza domiciliare lombarda, da ADI a C-DOM? Pensa che porterà dei miglioramenti nella qualità di vita delle persone anziane?

Proprio perché siamo una popolazione che invecchia, mi auguro che la recente evoluzione dell'assistenza domiciliare lombarda possa portare dei miglioramenti nella qualità di vita delle persone anziane e fragili.

Quanto ha inciso, socialmente ed economicamente, la pandemia da Covid-19 sul suo territorio? Quali sono le conseguenze di questi terribili anni, che oggi ci si trova ad affrontare?

La pandemia ha scosso tutti i comuni e le realtà del territorio, sia dal punto di vista economico che sociale. Ora è tempo di ripartire con le giuste energie e speranze legate al futuro.

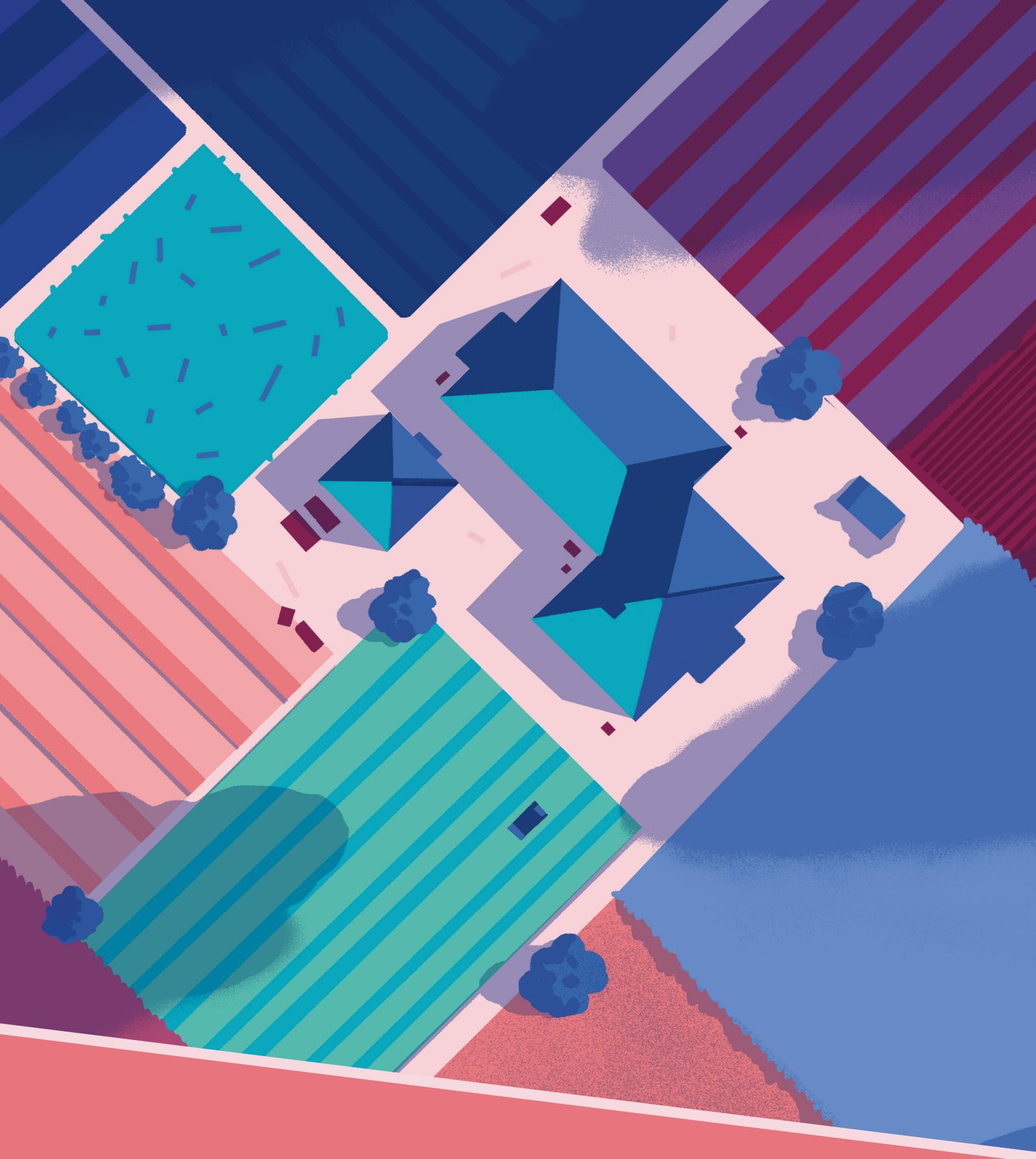
Come valuta il ruolo del terzo settore nella gestione di servizi di welfare? Quali pensa che siano i punti di forza e quelli ancora da migliorare?

Il ruolo del Terzo settore è sicuramente importante per promuovere il benessere di una collettività. C'è ancora molto da fare, soprattutto in termini di attenzione al prossimo, ma sono fiduciosa in un futuro che metta al centro l'uomo.

Bologna, 29/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente



Un progetto che
va dal seme
al raccolto

Quello della qualità è un percorso fatto di obiettivi e traguardi che Società Dolce coltiva nel tempo, non solo nel campo delle certificazioni di settore, ma anche nella condivisione del valore materiale, umano e sociale restituito a soci e utenti, attraverso lo strumento del bilancio economico e sociale. I risultati ottenuti si fanno racconto attraverso una metafora solo apparentemente semplice: la complessità di un sistema cooperativo è simile a una fattoria, nella quale tutto deve essere pianificato negli aspetti generali pur continuando a mantenere una straordinaria cura per i dettagli. Vogliamo con forza sentirci parte di un tutto che ha connessioni e sinergie tra le persone, gli ambienti e i processi, per “coltivare” la nostra esperienza e la nostra passione.

ILLUSTRAZIONI DI **LUOGO COMUNE** www.luogocom.com

